

PROGETTO DIRIGIBILE



INCHIESTA VERSO L'UTENZA VOLTA A DELINEARE I BISOGNI EMERGENTI

Attività n.02 riferita al punto 2.b azione 2 "L'inchiesta verso l'utenza volta a delineare i bisogni emergenti, condotta utilizzando strumenti adeguati, sia sul piano statistico sia sul piano della comunicazione in genere".

**ADULTI, ANZIANI, ANZIANI IN STRUTTURA,
ATTIVITA' PRODUTTIVE, ALUNNI E GIOVANI STUDENTI**

Realizzato da:
Dott.ssa Loredana Margotti
Dott.ssa Cristina Rossi

artway of thinking[•]

piazza dei caduti 32
I-31021 mogliano v. (tv)
tel +39 041 590 4300
fax 178 2282483
artway@tin.it

INDICE

1. SINTESI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA VOLTA A CONOSCERE I BISOGNI EMERGENTI DELLA POPOLAZIONE DI SCHIO IN AMBITO CULTURALE
2. STRUMENTI UTILIZZATI ED OBIETTIVI PERSEGUITI
3. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AI CITTADINI ADULTI
4. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AGLI ANZIANI
5. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AGLI ANZIANI IN STRUTTURA
6. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7. SINTESI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA VOLTA A CONOSCERE I BISOGNI EMERGENTI DI ALUNNI E STUDENTI DI SCHIO
8. STRUMENTI UTILIZZATI ED OBIETTIVI PERSEGUITI
9. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AGLI ALUNNI (SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI)
10. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AI GIOVANI STUDENTI DI SCHIO (SCUOLE MEDIE INFERIORI E SCUOLE MEDIE SUPERIORI)
11. CONSIDERAZIONI FINALI
12. ALLEGATO 1
ELABORAZIONI QUESTIONARIO ADULTI
13. ALLEGATO 2
ELABORAZIONI QUESTIONARIO ANZIANI
14. ALLEGATO 3
ELABORAZIONI QUESTIONARIO ANZIANI IN STRUTTURA
15. ALLEGATO 4
ELABORAZIONI QUESTIONARIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
16. ALLEGATO 5
ELABORAZIONI QUESTIONARIO ALUNNI
17. ALLEGATO 6
ELABORAZIONI QUESTIONARIO GIOVANI STUDENTI
18. ALLEGATO 7
TABELLE E GRAFICI RIASSUNTIVI

1. SINTESI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA VOLTA A CONOSCERE I BISOGNI EMERGENTI DELLA POPOLAZIONE DI SCHIO IN AMBITO CULTURALE

L'inchiesta conoscitiva volta ad indagare i bisogni emergenti della popolazione in ambito culturale ha riguardato:

1. I cittadini adulti
2. Gli anziani di età maggiore ai 65 anni
3. Gli anziani residenti in strutture per anziani di età >65 anni
4. 40 attività produttive operanti nell'ambito del commercio e del turismo.

Il campione scelto e considerato rappresentativo della popolazione residente, rispetto ai target sopraccitati, è risultato pari a 800 cittadini. Il campione è stato estratto secondo le seguenti variabili:

- a) sesso
- b) fasce d'età
- c) quartiere di residenza

Con il campionamento sono stati casualmente estratti 592 cittadini adulti, 208 cittadini anziani non residenti in strutture per anziani, sono altresì state escluse dal campione persone che vivono in altri tipi di comunità.

La metodologia seguita per la raccolta dei dati si è basata sull'invio via posta del questionario, offrendo, però, ai cittadini interessati un riferimento al momento della raccolta (raccolta assistita).

In data 20 luglio 2001 sono stati inviati agli 800 cittadini estratti dei questionari a loro rivolti con una lettera di accompagnamento.

Sono state inoltre scelte 40 attività produttive, tra le più rappresentative, che operano nel campo del commercio e del turismo nella città di Schio. Alle attività produttive, il questionario è stato consegnato nelle sedi stesse dove esse svolgono la loro attività, spiegando brevemente anche i motivi dell'indagine.

A partire dal giorno 31 luglio e sino al giorno 8 agosto si è proceduto alla raccolta assistita dei questionari presso le sedi dei 6 Consigli di quartiere, per un totale di 13 ore di presenza per quartiere.

Nelle stesse giornate si è proceduto alla compilazione assistita dei questionari, da parte degli anziani che si sono dimostrati disponibili, ospiti della "Casa" e/o frequentanti il Centro Diurno "Al Tinelo". Tali anziani non rientravano appunto nel campione estratto. Solo 6 anziani hanno compilato con il nostro aiuto il questionario, gli altri anziani presenti, per poco interesse o per problemi di salute, non hanno voluto compilarlo.

Il termine ultimo per la consegna dei questionari era stato fissato per il giorno 14 agosto. Di fatto, si sono raccolti i questionari anche oltre la data prestabilita. Hanno restituito il questionario compilato:

	RISPOSTA	PERCENTUALE DI RISPOSTA
POPOLAZIONE ADULTA	113	19%
ANZIANI	32	15%
ATTIVITA' PRODUTTIVE	11	27%

A fronte di una percentuale di risposta così limitata le considerazioni non possono che essere sostanzialmente indicative e di tendenza e non ci permettono di esprimere opinioni largamente condivise e condurre analisi esaustive con considerazioni di tipo finale.

Per quanto riguarda, invece, i minori ed i giovani, si è proceduto all'avvio dell'inchiesta alla riapertura del nuovo anno scolastico 2001-2002. Per consentire tale parte dell'indagine si è reso necessario seguire la prassi di richiesta da inoltrare ai direttori scolastici, per le scuole elementari ed ai Presidi per le scuole medie inferiori e superiori. Tali soggetti, dopo il parere favorevole dei Consigli di circolo e di Istituto, hanno autorizzato la raccolta assistita dei questionari presso i loro plessi. Per quanto riguarda gli istituti superiori sono stati coinvolti solamente gli studenti residenti a Schio.

Le analisi di confronto tra le varie realtà, oggetto d'inchiesta, saranno effettuate solo quando anche l'indagine che riguarderà giovani non scolarizzati da coinvolgere tramite un evento/festa sarà conclusa.

Di seguito in allegato vengono proposte le elaborazioni per ogni realtà oggetto d'indagine. A fianco di ogni elaborazione è possibile trovare una prima traccia di lettura dei risultati.

ALLEGATO 1

Elaborazioni questionario adulti

ALLEGATO 2

Elaborazioni questionario anziani

ALLEGATO 3

Elaborazioni questionario anziani in struttura

ALLEGATO 4

Elaborazioni questionario attività produttive

ALLEGATO 5

Elaborazioni questionario alunni

ALLEGATO 6

Elaborazioni questionario giovani studenti

2. STRUMENTI UTILIZZATI ED OBIETTIVI PERSEGUITI

L'indagine conoscitiva effettuata, volta ad indagare i bisogni emergenti della popolazione residente a Schio (adulti fino ai 65 anni, anziani oltre i 66 anni, anziani residenti in struttura) in ambito culturale, ha utilizzato quale principale strumento di indagine un questionario articolato in 52 domande, prevalentemente a scelta multipla, suddivise nelle seguenti tematiche:

TEMATICHE	PROPOSIZIONI
a) Dati Anagrafici	1-7
b) Interessi Culturali	8-23
c) Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione	24-33
d) Opinioni e Valutazioni	34-46
e) Sogni e Bisogni	47-49
f) Progetto "Dirigibile"	50-52

Per quanto riguarda l'indagine rivolta alle Attività Produttive operanti nel settore del Commercio e del Turismo, il questionario è stato articolato in 38 domande suddivise nelle seguenti tematiche:

TEMATICHE	PROPOSIZIONI
a. Dati Informativi	1-9
b. Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione	10-19
c. Opinioni e Valutazioni	20-32
d. Sogni e Bisogni	33-35
e. Progetto "Dirigibile"	36-38

Tale rilevazione ha avuto un duplice obiettivo: per primo intendeva essere uno strumento per conoscere i bisogni emergenti della popolazione di Schio in ambito culturale, in secondo luogo ha perseguito anche lo scopo di informare i cittadini che l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto che ha come obiettivo la creazione di un "Piano regolatore della Cultura", per poterli così coinvolgere in un processo di nuova crescita culturale.

Questionario rivolto ai cittadini, anziani e adulti - Obiettivi

Il questionario, suddiviso nelle sei aree tematiche, ha inteso perseguire gli obiettivi di seguito elencati:

a. Dati Anagrafici

Obiettivo: Conoscere le caratteristiche socio-anagrafiche delle persone che hanno risposto al questionario.

b. Interessi Culturali

Obiettivo 1b: Conoscere la frequenza e il tipo di programmi seguiti (radio e televisione)

Obiettivo 2b: Conoscere la frequenza e il tipo di quotidiani letti

Obiettivo 3b: Conoscere la frequenza ed il tipo di libri letti

Obiettivo 4b: Conoscere il tipo di riviste settimanali e mensili lette

Obiettivo 5b: Conoscere la diffusione e l'utilizzo del PC

Obiettivo 6b: Conoscere la frequenza di cinema e teatro

Obiettivo generale: Valutare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, il tipo di interessi culturali dei cittadini.

c. Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione

Obiettivi 1c: Conoscenza delle iniziative culturali e della partecipazione per tipo di manifestazione culturale

Obiettivo 2c: Conoscenza del tipo di pubblicizzazione delle manifestazioni

Obiettivo 3c: Conoscenza della frequentazione della biblioteca

Obiettivo 4c: Conoscenza della frequentazione di luoghi di aggregazione

Obiettivo generale: Valutare la conoscenza e la partecipazione, nonché il gradimento delle manifestazioni, l'efficacia degli strumenti di promozione ed i luoghi privilegiati di aggregazione.

d. Opinioni e Valutazioni

Obiettivo 1d: Conoscenza della partecipazione ad associazioni e loro categoria d'appartenenza

Obiettivo 2d: Conoscenza delle attività culturali svolte dalle Associazioni, dal Comune e dai Consigli di Quartiere

Obiettivo generale: Valutare la conoscenza degli attori che promuovono cultura a Schio, le attività culturali e la rispondenza ai bisogni della popolazione (sia qualitativamente sia quantitativamente).

Obiettivo 3d: Conoscere l'esigenza di nuove attività culturali

Obiettivo 4d: Conoscere l'esigenza di nuovi spazi culturali

Obiettivo generale: Valutare i bisogni emergenti e le proposte dei cittadini in merito a nuovi spazi ed attività culturali.

Obiettivo 5d: Conoscere il tipo di valenza attribuita ad alcune sfere affettivo, morali e socio-culturali

Obiettivo generale: conoscere la struttura dei valori degli intervistati.

e. Sogni e Bisogni

Obiettivo 1e: Conoscere sogni e bisogni di nuove attività culturali

Obiettivo 2e: Conoscere sogni e bisogni di nuovi spazi e luoghi culturali

Obiettivo generale: Valutare i bisogni e le attese della popolazione in campo culturale.

f. Progetto "Dirigibile"

Obiettivo 1f: Conoscenza del progetto "Dirigibile"

Obiettivo 2f: Conoscenza della comunicazione alla popolazione del progetto

Obiettivo generale: Valutare il grado di conoscenza del progetto

Questionario rivolto alle attività produttive - Obiettivi

Il questionario rivolto alle attività produttive, suddiviso in 5 aree tematiche, ha inteso perseguire gli obiettivi di seguito elencati:

a. Dati Informativi

Obiettivo 1a: Conoscere il settore d'appartenenza, il tipo di attività svolta e l'età dell'attività

Obiettivo 2a: Conoscere le caratteristiche socio anagrafiche dei rispondenti

Obiettivo 3a: Conoscere il coinvolgimento e l'interesse delle attività produttive nei confronti dell'attività e della produzione culturale in città

Per le altre aree tematiche, comuni al questionario rivolto ai cittadini, gli obiettivi perseguiti sono gli stessi più sopra elencati.

Per facilitare la lettura dei risultati elaborati, in questa prima parte si è scelta di mantenere, nell'analisi che più avanti segue, la suddivisione in: cittadini adulti, anziani, anziani residenti in struttura, attività produttive.

3. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AI CITTADINI ADULTI

Dati Anagrafici

I cittadini adulti estratti casualmente rispetto alle variabili indicate sono stati 592. Hanno risposto al questionario 113 cittadini per una percentuale di risposta pari al 19%. L'obiettivo di avere un ritorno pari almeno alla metà dei questionari distribuiti non è stato raggiunto. Comunque si procederà all'analisi dei risultati ottenuti dai 113 questionari restituiti.

Hanno compilato il questionario 56 donne e 57 maschi, possiamo affermare che hanno risposto in uguale misura maschi e femmine.

Di questi la maggior parte, 32 femmine e 39 maschi, vivono in un nucleo familiare composto da 3 o 4 persone; 17 femmine e 11 maschi vivono in famiglie costituite da 2 persone; in famiglia mononucleare vivono solo 4 donne e 4 uomini mentre in famiglie più numerose (oltre le 4 persone) vivono 3 donne e 3 uomini.

Le fasce d'età più rappresentate si concentrano dai 30 ai 59 anni, appartengono alle fasce centrali d'età 42 femmine (pari al 75%) e 35 maschi (61%); fino ai 29 anni, le due fasce d'età più giovani, hanno risposto 6 donne e 13 uomini; nell'ultima fascia d'età contemplata, dai 60 ai 65 anni, hanno risposto 8 donne e 9 uomini.

La maggior parte delle donne che hanno risposto è in possesso del diploma di scuola media superiore (45%), mentre il 28% degli uomini hanno conseguito la licenza elementare. Sono in possesso del diploma di scuola media inferiore 21 donne e 23 uomini, del diploma professionale 6 donne e 9 uomini, di laurea 4 donne e 9 uomini.

La maggior parte dei rispondenti si trova attualmente nella posizione di occupato, 26 donne e 36 uomini; 8 donne conoscono situazioni di disoccupazione o occupazioni part-time o sono alla ricerca di un primo impiego, 10 donne non risultano essere occupate in quanto casalinghe, 7 donne e 15 uomini sono pensionati.

L'attività lavorativa prevalente per le donne è quella di casalinga (27%), seguita da impiegata, insegnante e operaia.

Per gli uomini l'occupazione prevalente è quella di operaio (37%), seguita da impiegato e libero professionista (11%).

La maggior parte dei cittadini che hanno risposto risiedono nel quartiere n. 4 di Magrè (33%), seguiti dai residenti nei quartieri Centro n.1, Stadio n.2, SS. Trinità n.3. Pochissime sono le risposte provenienti dai quartieri Tretto n. 5 e Giavenale n. 6.

Interessi Culturali

I dati relativi all'ascolto della **radio** sono così riassumibili: 10 donne e 7 uomini non ascoltano mai la radio; 23 donne (41%) e 29 uomini (51%) ascoltano la radio fino a 1 ora al giorno, 18 donne e 10 uomini la ascoltano fino a 3 ore al giorno, 3 donne e 10 uomini la ascoltano di media più di 5 ore al giorno.

I programmi più seguiti dalla maggior parte degli ascoltatori risultano essere quelli musicali, di informazione e radio giornali.

Prevalentemente, sia i maschi sia le femmine, seguono la **televisione** da un minimo di un'ora al giorno, 19 femmine e 20 maschi, a un massimo di 3 ore al giorno per 34 femmine (61%) e 31 maschi (54%).

Le programmazioni preferite prevalentemente dalle donne che seguono la TV per un'ora al giorno e da quelle che la seguono fino a tre ore al giorno sono in ordine decrescente: film, telegiornali e documentari.

Le programmazioni preferite dai maschi che seguono la TV fino a 1 ora al giorno sono: telegiornali/informazione, documentari e film. I programmi più seguiti dai maschi che seguono la TV fino a 3 ore e anche fino a 5 ore giornaliere sono: film, telegiornali e documentari.

Le donne appartenenti alle fasce d'età dai 30 ai 59 sono delle buone lettrici di **quotidiani** (69%). Leggono meno le donne appartenenti alle prime due fasce d'età e le donne dai 60 ai 65 anni.

Il 23% sul totale è rappresentato dai lettori giovani fino ai 29 anni, dai 30 ai 59 anni la lettura dei quotidiani è più amata (61%), il 16 % dei lettori appartiene alla fascia dai 60 ai 65.

Le donne che leggono i quotidiani prediligono quelli di tipo locale (52%), il 34% legge quotidiani nazionali, solo 1 donna legge quotidiani di tipo economico.

Anche i maschi leggono in prevalenza quotidiani locali (74%), seguono quelli nazionali con il 32%, gli sportivi letti da 10 uomini ed i quotidiani economici, letti da 7 uomini.

La maggior parte dei cittadini (33%) acquista di media fino a 5 **libri** all'anno indipendentemente dal sesso. Il 30% non ha mai acquistato un libro nell'ultimo anno, il 17% ne ha acquistato almeno uno, il 20% invece ne ha acquistati fino a 10 o più di 10.

A fronte di un 14% di persone che nell'ultimo anno non hanno letto libri, ben il 35% ne ha letti fino a 5, il 20% almeno uno in un anno, consistente la percentuale di buoni lettori, da 6 a 10 e oltre 10 libri all'anno, pari al 30%.

Le donne preferiscono la lettura di romanzi (30 su 56) e narrativa (24 su 56) seguita dagli altri generi, i maschi prediligono invece la lettura di libri storici (22 su 57) seguiti da narrativa (19), romanzi (13) e libri scientifici (9).

La lettura delle **riviste settimanali** e mensili è molto gradita dalle donne quasi tutte le donne infatti le leggono.

Le riviste settimanali preferite dalle donne sono in ordine quelle femminili e di moda, seguite da quelle politico-culturali e quelle di carattere scientifico-ambiente-natura-salute.

Le **riviste mensili** più lette dalle donne invece sono in ordine quelle di tipo scientifico-natura-ambiente-salute e quelle di hobbistica.

Anche gli uomini gradiscono la lettura delle riviste: per quelle settimanali preferiscono principalmente quelle di tipo politico-culturale-economico; per quelle mensili indicano la loro preferenze per quelle di carattere scientifico seguite da quelle di hobbistica concordando quindi con le preferenze per le riviste mensili segnalate dalle donne.

Più del 60% dei cittadini intervistati possiede un **personal computer** e di questi la maggioranza con collegamento Internet (27 donne e 27 uomini). In genere quando nelle famiglie è presente un PC questo viene utilizzato da più membri della stessa famiglia.

Il 42% dei cittadini non si è mai recato al **cinema** nell'ultimo anno; si sono recati al cinema da 1 a 5 volte durante l'ultimo anno 21 donne e 19 uomini (35%), dalle 6 alle 12 volte 15 cittadini in totale (13%) e più di 12 volte 9 (8%).

Il **teatro** risulta meno frequentato del cinema, in ogni caso la frequenza media va da 1 a 5 volte all'anno sia per i maschi sia per le femmine, solo 1 donna va a teatro con una frequenza significativa tra le 6 e le 12 volte all'anno.

Attività Culturali e Luoghi d'Aggregazione

Nell'ultimo anno 32 femmine e 37 maschi hanno partecipato a **manifestazioni o iniziative culturali** a Schio per una percentuale di partecipazione pari al 61%; il 38 % degli intervistati invece non ha mai partecipato.

Le manifestazioni che hanno riscontrato la maggiore partecipazione sono state le sagre e le feste paesane molto gradite soprattutto da 33 maschi e 24 femmine.

In secondo luogo, le iniziative che hanno avuto più partecipazione, sono state le mostre/esposizioni seguite da 24 donne e 20 uomini. Anche le manifestazioni musicali sono state frequentate da 11 femmine e 19 maschi, conferenze/dibattiti seguono con la partecipazione di 13 femmine e 6 maschi, molto seguito è anche il cinema da 19 femmine e 6 maschi.

Il giudizio complessivo espresso dai due sessi riguardo al grado di soddisfazione per i vari tipi di manifestazione ai quali hanno partecipato è di seguito così riassumibile.

I rispondenti esprimono molta soddisfazione o abbastanza soddisfazione per le seguenti manifestazioni ordinate in ordine decrescente: mostre/esposizioni, feste/sagre, musicali, cinematografiche, conferenze/ dibattiti. Seguono nelle preferenze spettacoli e corsi di informatica.

Nel corso dell'ultimo anno i cittadini non hanno partecipato a nessuna manifestazione principalmente per problemi di scarsità di tempo (10 femmine e 13 maschi), per poco interesse (8 femmine e 10 maschi) o perché non informati (4 femmine e 11 maschi). Ininfluenti le distanze e i problemi di trasporto così come di scarsa entità i problemi relativi agli orari.

I **mezzi promozionali** più di successo per comunicare ai cittadini lo svolgimento delle manifestazioni sono rappresentati da locandine e cartelloni (35 femmine e 38 maschi). L'altro strumento più conosciuto è riassumibile nella stampa locale (20 femmine e 22 maschi), efficace si rileva essere anche il tradizionale passa parola (18 femmine e 18 maschi).

Il giudizio in merito alla promozione delle manifestazioni è sostanzialmente positivo: 20 femmine e 23 maschi (38%) la ritengono buona, 19 maschi e 21 femmine (35%) la ritengono comunque sufficiente, 3 femmine e 2 maschi la segnalano come molto buona, insufficiente viene indicato solo da 5 donne e 5 uomini.

Il 58% dei cittadini che hanno risposto non frequentano mai la **biblioteca**, il 41% (di cui 27 donne e 19 uomini) la frequentano con vari tipi di cadenza.

La cadenza di una o più volte all'anno è segnalata dalla maggioranza (15 femmine e 9 maschi), seguita da una o più volte al mese (10 femmine e 8 maschi), la frequenza settimanale invece riguarda solo 2 donne e 2 uomini.

Nell'ultimo anno, inoltre, 11 cittadini complessivamente hanno partecipato a corsi organizzati dal comune o dalle associazioni e 10 hanno frequentato il **consiglio di quartiere**. Nessuno ha frequentato il **centro diurno**.

Per quanto riguarda i **luoghi di aggregazione** più frequentati dai cittadini, dove essi incontrano più spesso altre persone per socializzare e scambiare opinioni, è necessario suddividerli per genere perché la variabile di sesso è molto influente.

I luoghi eletti dalle donne sono la casa (23 risposte) e il luogo di lavoro (20), seguono vie e piazze del centro (17), il mercato (15), i bar/caffè (13) e la parrocchia (11).

Per gli uomini il luogo privilegiato d'aggregazione è l'ambiente di lavoro (27), quindi il bar (24), seguono vie e piazze del centro (17), la casa (13), le sedi d'associazioni (12). I centri sportivi e il mercato sono considerati luoghi d'incontro da 11 preferenze ciascuno.

Opinioni e Valutazioni

Il 30% delle donne e il 28 % degli uomini **conoscono** almeno una o più **associazioni culturali** a Schio. Sono iscritti o sono stati iscritti in passato alle associazioni ben 24 donne e 36 uomini. In prevalenza sia uomini (15) che donne (11) sono o sono stati iscritti ad associazioni sportive, seguono quelle appartenenti all'ambito del sociale (11 femmine e 10 maschi), quelle culturali (7 femmine e 7 maschi) e del tempo libero (3 femmine e 10 maschi).

Il 34% dei rispondenti comunque è a conoscenza delle attività culturali svolte dalle associazioni, gli altri (66%) dichiarano di non conoscerle per niente.

Il 41% afferma di conoscere le attività culturali svolte dal comune e solo il 24% conosce quelle svolte dal suo consiglio di quartiere.

Secondo gli intervistati le **attività culturali** sinora hanno risposto ai **bisogni** della popolazione solo in parte (37%), non sanno esprimere un giudizio sulla soddisfazione dei bisogni il 42% dei rispondenti, mentre risponde positivamente solo il 12%.

Nonostante le risposte sopra fornite, circa il 50% dei cittadini che hanno risposto (27 femmine e 29 maschi) ritengono che le attività culturali che si svolgono a Schio sono adeguate in qualità e in quantità, o solamente in una delle due, le ritengono poco adeguate 4 femmine e 7 maschi.

In questa risposta incisivo è il numero delle non risposte pari al 40%.

Se i cittadini potessero proporre nuove attività culturali queste si collocherebbero maggiormente nell'area delle attività musicali (42), quindi in gite ed escursioni (40), a pari merito spettacoli e mostre (29), e poi dibattiti/conferenze (28).

L'aspetto da migliorare in ambito culturale, secondo i cittadini rispondenti, che balza subito all'occhio è una **migliore promozione e comunicazione delle attività/manifestazioni** (28 femmine e 26 maschi), il secondo aspetto è una **migliore organizzazione delle manifestazioni per evitare sovrapposizioni** (18 femmine e 14 maschi), il terzo riguarda un auspicabile rinnovamento delle manifestazioni.

I cittadini richiedono anche un **maggior livello di qualità** (9 donne e 14 uomini); la revisione degli orari invece è una necessità avvertita da una minoranza (5 donne e 5 uomini).

Per quanto attiene agli **spazi culturali** attualmente esistenti a Schio la maggior parte dei cittadini li ritiene poco adeguati (15 femmine e 17 maschi), sono adeguati in qualità e quantità per (10 femmine e 11 maschi), adeguati solo in qualità o solo in quantità (11 femmine e 7 maschi). Alta la percentuale delle non risposte pari al 36%.

In merito all'esigenza di creare **nuovi spazi o di recuperare gli spazi esistenti** da adibire a contenitori di cultura la maggioranza dei cittadini si è così espressa:

sono molto d'accordo o abbastanza d'accordo nel recuperare l'ex asilo Rossi (73%), creare spazi all'aperto nel verde e recuperare Palazzo Fogazzaro (71%), la Fabbrica Alta (65%), un vero teatro (64%), luoghi di ritrovo per i giovani (57%), un museo dell'archeologia industriale (56%) e uno spazio per i grandi concerti (54%).

Nell'attribuzione d'importanza rispetto alle **sfer affettive e socio-culturali** gli adulti all'unanimità attribuiscono massima importanza alla prima sfera attinente alla famiglia affetti ed amicizia (98%) seguono nell'ordine di importanza il lavoro (89%), la cultura e le opere di altruismo/volontariato (88%), il tempo libero (84%), lo studio (79%). Tutte le altre sfere si situano in una scala d'importanza seppur con consensi meno evidenti soprattutto per la religione ed il successo personale.

Sogni e Bisogni

Se i cittadini che hanno risposto fossero messi nella condizione di operare delle scelte e di investire delle disponibilità di bilancio le investirebbero prevalentemente, con un'attribuzione di valore alta (da 5 punti di valore a 10), nel **recupero di spazi verdi** da destinare anche ad attività culturali con 72 consensi favorevoli nella scala valore da 5 a 10 (pari al 64% delle risposte), nel **recupero di edifici** (69 consensi), in **attività musicali** (57 consensi) e del **tempo libero** (56 consensi). Un consenso favorevole è anche espresso per finanziare le associazioni culturali (55) cui seguono le attività culturali teatrali (40) e infine quelle espressive (29).

Se i cittadini potessero scegliere i **luoghi** dove organizzare le manifestazioni essi eleggerebbero per primo il **verde urbano** (58 in totale), poi le **piazze** (53 in tot) quindi la preferenza va ai **grandi luoghi all'aperto**.

Seguono nelle preferenze un luogo simbolo per la città quale la **Fabbrica Alta** (35 consensi tot), **il teatro** e **l'ex asilo Rossi**.

I cittadini esprimono anche le loro **preferenze stagionali** indicando gli orari più propensi per organizzare le manifestazioni.

In primavera la maggior parte concorda negli orari serali dalle 18 alle 20 (43 consensi), e tardo serali (40 consensi. In estate è prevalentemente indicato l'orario tardo-serale (77 consensi), mentre solo in 17 preferiscono l'orario 18-20.

In autunno l'orario più scelto è quello delle 18-20 (44), segue l'orario tardo serale (32) e l'orario pomeridiano, dalle 15 alle 17, scelto da 20 cittadini.

Sostanzialmente le stesse preferenze autunnali sono riconfermate nella stagione invernale.

“Progetto Dirigibile”

Il 74% dei cittadini non è a conoscenza che l'Assessorato alla Cultura sta realizzando il Progetto Dirigibile. I rimanenti invece, 13 donne e 16 uomini, rispondono in modo affermativo sulla conoscenza del progetto.

Questi cittadini informati ne sono venuti a conoscenza soprattutto tramite la stampa locale e l'Informaschio (17 in tot).

Anche gli altri strumenti promozionali per la comunicazione del progetto alla popolazione sono stati segnalati, in particolare da 9 persone sono state notate le locandine affisse, se ne è sentito parlare dalla gente (5), alcuni ne sono stati informati da radio o televisione (3) e 2 donne da Internet.

Il 69% delle persone che non sono a conoscenza del progetto avrebbero piacere di esserne informate.

4. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AGLI ANZIANI

Dati anagrafici

Il consistente campione di anziani al quale era stato inviato il questionario, 208 in totale, costituiva un campione rappresentativo degli anziani residenti a Schio alla data dell'estrazione casuale.

Nostro malgrado, la percentuale di risposta da parte degli anziani è stata pari al 15% del campione estratto; gli anziani non si sono sentiti forse in prima persona investiti di quel ruolo di testimoni privilegiati che gli si voleva assegnare.

Hanno risposto al questionario in totale 33 cittadini anziani di cui 18 donne e 15 uomini, la maggior parte di questi appartenenti alla prima fascia d'età considerata per gli anziani e cioè tra i 66 e i 75 anni. Gli altri 10 appartengono alla fascia d'età estrema e cioè agli ultrasettantacinquenni.

Sei anziani su 33 vivono da soli, di questi 5 sono donne e un maschio, ciò è normalmente dovuto a situazioni di vedovanza e comunque ad una maggiore autonomia che porta le donne anziane a vivere il più a lungo possibile anche da sole. Delle 5 donne infatti solo una è ultrasettantacinquenne mentre tutti gli altri hanno un'età compresa tra i 66 e i 75 anni. Dei rispondenti ben 23 vivono in una famiglia composta da 2 persone (presumibilmente marito e moglie), di questi 11 sono donne e 12 sono maschi; 10 donne e 7 maschi hanno un'età compresa tra i 66 e i 75 anni.

Quattro anziani, 2 donne e 2 uomini, vivono in una famiglia composta da 3 o 4 persone, di questi solo un maschio ha meno di 75 anni. In questo caso si ipotizza come possano essere ancora forti le reti di aiuto familiare che garantiscono la vita in famiglia agli anziani.

La maggior parte degli anziani, 12 femmine e 8 maschi, hanno conseguito la licenza elementare. Solo un'anziana non risulta scolarizzata. Gli altri hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore, 4 femmine e 3 maschi, e il diploma di scuola media superiore, 1 femmina e 3 maschi, un anziano ha conseguito la laurea.

Tutti i rispondenti sono attualmente pensionati, la maggior parte delle donne (11), hanno segnalato come attività lavorativa prevalente casalinga, 3 imprenditrici, 2 impiegate, 1 insegnante e 1 operaia.

Gli uomini prima della pensione: 3 erano occupati come imprenditori, 2 impiegati, 1 insegnanti, 2 operai, 1 dirigente, 5 non hanno risposto alla domanda.

Interessi culturali

La maggioranza degli intervistati ascoltano la **radio**, in totale 19 anziani, mentre 14 non la ascoltano mai. I primi seguono programmi culturali e di informazione in particolare i radio giornali; solo 5 ascoltano programmi musicali e di intrattenimento.

Diverso è l'atteggiamento nei confronti del **mezzo televisivo**, seguito da tutti, con modalità prevalente intorno alle tre ore e più di visione giornaliera.

Le due persone che guardano la tv fino a un'ora preferiscono guardare documentari e telegiornali.

Delle 21 persone che guardano la tv fino a tre ore, 9 donne e 12 uomini, solo due donne non esprimono preferenze per l'informazione e dichiarano di preferire la visione di film, mentre un uomo dichiara di preferire solo la musica classica.

Delle 9 donne, 6 preferiscono film, 4 di queste anche altre trasmissioni e 3 documentari.

6 intervistati vedono più tipi di programmi; solo 1 vede solo film e 1 solo telegiornali; 7 donne seguono comunque i telegiornali. Solo una donna dichiara di preferire, tra gli altri, programmi di musica classica.

Dei 12 uomini, invece, 10 fra loro vedono più tipi di programmi, solo 1 solamente musica classica e solo 1 solo telegiornali. 10 uomini seguono più tipi di programmi ma tutti, comunque seguono i TG, 9 preferiscono anche programmi culturali 2 seguono programmi d'intrattenimento.

Le 7 donne che guardano la televisione fino a 5 ore al giorno: 6 preferiscono più programmi e solo una solamente documentari, 3 seguono i TG più altri programmi e 4 seguono i film più altri programmi, 1 segue rappresentazioni teatrali ed altri programmi.

Dei 2 uomini che la seguono fino a 5 ore al giorno, seguono entrambi più programmi.

Solo 1 anziana afferma di seguire la Tv per più di 5 ore al giorno e preferisce programmi di intrattenimento e telegiornali.

Circa il 58% dei rispondenti legge da 2 a più volte alla settimana i **quotidiani**. Il 50% delle donne e il 67% degli uomini con età inferiore ai 75 anni leggono minimo due volte alla settimana il quotidiano, le stesse percentuali sono riconfermate anche per la fascia d'età oltre i 75 anni.

La metà delle anziane legge quotidiani locali, mentre l'altra metà legge quelli nazionali.

Tra gli uomini, il 50% legge quotidiani locali, il 33% nazionali, l'8% sportivi e l'8% quotidiani sportivi più economici.

Il 50% delle donne e il 53% degli uomini non ha mai **acquistato un libro** nell'ultimo anno ma almeno 2 donne e 4 maschi non li acquistano ma li leggono. Solo 3 anziane e 1 anziano, che hanno acquistato fino a 5 libri, hanno letto solo i libri comprati.

Riguardo al tipo di lettura preferita, 10 su 33 non la precisano e d'altra parte 11 persone non leggono proprio nemmeno un libro all'anno.

Le **riviste, settimanali e mensili**, vengono lette da 15 donne e 11 uomini, 9 anziane leggono riviste mensili, 2 leggono due tipi diversi di riviste e prediligono riviste politico-culturali e femminili. I maschi invece preferiscono solo riviste di carattere politico- culturale.

Il 28 % delle donne e il 20% degli uomini vivono in una famiglia che possiede il **personal computer**, in media in famiglia è utilizzato un'ora al giorno, solo una persona indica 2 ore al giorno di utilizzo.

Solo 3 anziane e 1 anziano si recano al **cinema** da 1 a 5 volte all'anno, 2 uomini dichiarano di recarsi al cinema più di 12 volte all'anno.

Il **teatro** invece è preferito da 5 donne e da 2 uomini, che vi si recano da 1 a 5 volte all'anno, solo 1 uomo indica di frequentarlo da 6 a 12 volte all'anno.

Attività culturali e luoghi d'aggregazione

Il 56% delle donne e il 53% degli uomini afferma di avere partecipato nell'ultimo anno a **manifestazioni o iniziative culturali**.

Di questi, 5 donne e 6 uomini hanno partecipato a manifestazioni di vario genere; le donne hanno più partecipato a feste e sagre paesane ed a corsi informativi. Gli uomini hanno preferito le sagre e le feste paesane, la partecipazione a mostre/esposizioni e conferenze/dibattiti.

Le donne non hanno partecipato a cinema e spettacoli.

Il giudizio espresso riguardo alle manifestazioni alle quali hanno partecipato è molto soddisfacente o comunque soddisfacente solo per il 27%, poco o per niente soddisfacente per il 45% degli anziani complessivamente.

Gli anziani non hanno partecipato a manifestazioni o iniziative culturali principalmente adducendo i seguenti motivi: poco interesse (30%), problemi di trasporto (15%), non a conoscenza (12%).

Lo **strumento promozionale** che più ha raggiunto le 14 anziane che hanno risposto, portandole a conoscenza dello svolgimento di manifestazioni culturali, sono i giornali quindi il passa parola e le locandine; 4 donne hanno indicato più di uno strumento; dei 10 uomini che hanno risposto 3 hanno segnalato più di uno strumento; per i maschi lo strumento più efficace è la locandina, seguito dai giornali.

Il giudizio espresso sulla promozione che viene fatta per le manifestazioni culturali è complessivamente positivo per il 76% delle donne e per il 63% degli uomini.

Il 23% delle donne e il 36% degli uomini giudicano invece la pubblicizzazione insufficiente.

I dati sulla frequenza alla **biblioteca comunale** segnalano come nessuna anziana la frequenta mentre, 7 anziani su 15, quasi la metà degli uomini la frequentano, 2 maschi una o più volte alla settimana 4 più volte al mese da considerarsi quindi come buoni frequentatori.

Nell'ultimo anno delle 8 donne che hanno risposto, tutte hanno frequentato almeno una volta **iniziative organizzate**, di queste una ha partecipato sia a iniziative organizzate dal comune che al Centro Diurno. Dei 6 maschi che hanno risposto, uno ha fornito risposte multiple dichiarando di avere frequentato sia corsi organizzati dal comune che dal consiglio di quartiere.

Per quanto riguarda la segnalazione dei **luoghi maggiormente frequentati** che consentono alle persone anziane di incontrare altre persone con cui hanno possibilità di scambiare idee ed opinioni: 7 donne e 8 uomini indicano solo un luogo; 10 donne e 7 uomini indicano più di un luogo. Per le donne è il mercato l'occasione di maggiore socializzazione, cui seguono la casa, la piazza o il centro e la parrocchia. Per i maschi è la parrocchia l'occasione di maggiore socializzazione cui seguono la casa, la piazza o il centro, la biblioteca ed i circoli ricreativi.

Opinioni e Valutazioni

Le **associazioni culturali** presenti a Schio sono sconosciute per il 61% delle donne e il 66% degli uomini.

Rispettivamente 2 donne e 1 uomo conoscono 1 associazione, 2 donne e 3 uomini ne conoscono 2, 2 donne conoscono 3 associazioni, 1 donna ne conosce 6 e 1 uomo addirittura 8.

Molte anziane (12) e 9 anziani sono iscritti o sono stati iscritti ad un'associazione, 10 donne indicano solo un'associazione mentre 2 ne indicano di più, 4 uomini indicano solo un'associazione mentre 5 ne segnalano di più.

Solo 4 donne e 5 uomini sono comunque a conoscenza delle attività culturali svolte dalle associazioni, in numero maggiore, 9 donne e 7 uomini, conoscono le attività svolte dal comune mentre solo 3 donne e 3 uomini sanno delle attività condotte dai consigli di quartiere.

Il giudizio riguardo alla **rispondenza dei bisogni** rispetto alle attività culturali svolte sinora dalle associazioni o dalle istituzioni pubbliche non è molto positivo, 8 donne e 5 uomini rispondono in parte, 6 uomini rispondono negativamente. Le attività culturali sono ritenute adeguate qualitativamente e quantitativamente da 3 donne e 3 uomini, adeguate solo in quantità o qualità rispettivamente da 3 donne e poco adeguate da 4 donne e 2 uomini.

Se le donne potessero proporre **nuove attività culturali** queste potrebbero collocarsi prevalentemente in ambito musicale (per 5 donne), spettacoli (per 4 donne), mostre e museo (ognuna per 3 donne). Gli uomini sono invece propensi nel proporre più mostre/esposizioni e dibattiti /conferenze. Le gite ed escursioni culturali sono le attività più proposte da ambedue i generi: 8 donne e 7 uomini. Alcuni rispondenti, 6 donne e 3 uomini, danno più tipi di risposte.

Vari sono, secondo gli anziani, gli aspetti da **migliorare** in ambito culturale il 27% ritiene che le manifestazioni dovrebbero essere meglio organizzate per evitare sovrapposizioni ed auspicano un rinnovamento delle stesse.

Per quanto riguarda l'esigenza di creare **nuovi spazi culturali** a Schio, gli anziani si sono così espressi:

più della metà degli anziani che hanno risposto è molto o abbastanza d'accordo nel creare i seguenti luoghi da adibire alla cultura e cioè un vero teatro, luoghi di ritrovo per i giovani, spazi all'aperto nel verde urbano, recuperare Palazzo Fogazzaro, l'ex asilo Rossi e la Fabbrica Alta.

In questa domanda per ogni modalità alta è la percentuale delle non risposte (da un minimo 10% al massimo 55%).

Nell'attribuzione d'importanza rispetto alle **sfere affettive e socio-culturali** gli anziani attribuiscono massima importanza alla prima sfera attinente alla famiglia affetti ed amicizia seguono nell'ordine di importanza opere di altruismo e volontariato, il lavoro, lo studio, la religione e la cultura. Abbastanza importanti sono considerate le seguenti sfere in ordine decrescente d'importanza: tempo libero, cultura, denaro, divertimento.

Sogni e Bisogni

Se gli anziani fossero messi nella condizione di operare delle scelte e di investire delle disponibilità di bilancio le **investirebbero** prevalentemente, con un'attribuzione di valore alta (da 5 punti di valore a 10), in attività culturali del tempo libero (57%), per recuperare spazi verdi da destinare anche ad attività culturali (39%), e per recuperare edifici (36%).

Gli anziani organizzerebbero le varie manifestazioni o attività culturali prevalentemente negli **spazi** già esistenti (39%), nel verde urbano e a teatro (33%), e nelle piazze (30%).

Gli anziani esprimono anche le loro preferenze in **periodi ed orari** per organizzare le manifestazioni.

In primavera, autunno ed inverno preferirebbero manifestazioni che si svolgano nel primo pomeriggio (ore 15-17), in estate invece la preferenza viene attribuita alle ore tardo-serali (dalle 18 alle 24).

“Progetto Dirigibile”

Solo 7 anziani di cui 3 donne e 4 uomini, sono a conoscenza che l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto per la rivalutazione e la progettazione culturale in città.

Di questi, la maggior parte ne è venuta a conoscenza tramite i giornali locali o l'Informa Schio, il giornale redatto dall'amministrazione comunale.

Solo 2 uomini hanno notato le locandine appese in città e 1 donna ne è venuta a conoscenza con il passa parola.

Tutti gli anziani che hanno risposto di non esserne a conoscenza, avrebbero piacere di essere informati del progetto.

5. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AGLI ANZIANI IN STRUTTURA

Dati Anagrafici

Solo 6 anziani ospiti della struttura per anziani "La Casa" e frequentanti il centro diurno "Al Tinelo" sono stati disponibili a compilare assieme a noi il questionario, di cui 4 donne e 2 uomini.

In pari misura hanno risposto anziani appartenenti alla fascia d'età dai 66 ai 75 anni e oltre i 75 anni.

Proporre a loro la compilazione assistita del questionario si è rivelata anche una preziosa occasione per conoscere più da vicino la condizione dell'anziano che vive e frequenta strutture residenziali per anziani.

Essi sono comunque anziani che vivono soli, con pochi legami familiari, costretti a ricorrere alla struttura residenziale perché in qualche modo non più autosufficienti in grado di condurre una propria vita autonoma.

All'interno della struttura essi vengono assistiti per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, l'igiene personale e dell'abitazione, la preparazione dei pasti e la socializzazione.

Spesso vengono coinvolti nelle attività del centro diurno e nelle attività organizzate da associazioni ed enti pubblici, viene stimolata la loro capacità di socializzare, la loro voglia di sentirsi attivi, viene colmato il tempo libero con corsi ed attività.

Gli anziani hanno positivamente risposto al questionario la compilazione assistita è durata circa un'ora.

I rispondenti hanno tutti raggiunto un buon livello d'istruzione e sono stati in passato occupati come operai e impiegati, una donna è stata solo casalinga.

Interessi Culturali

La migliore compagnia per gli anziani è senz'altro rappresentata dal mezzo televisivo anche se non spicca dalle risposte un suo uso indiscriminato, mentre la radio è ascoltata solo da 2 donne.

La programmazione preferita riguarda l'informazione, i più seguiti sono i telegiornali o i giornali radio e i programmi d'intrattenimento.

Viene gradita anche la visione di qualche film e programma culturale.

Per quanto riguarda la lettura dei **quotidiani**, solo un anziano ospite, il più scolarizzato in possesso del diploma di scuola media superiore, legge quotidiani locali o nazionali gli altri non leggono mai il quotidiano.

La lettura di **libri** è privilegiata da due anziane che acquistano e leggono più di qualche libro all'anno preferendo la narrativa, i romanzi ed i gialli.

Le **riviste** invece, mensili o settimanali di vario genere, vengono mediamente lette dalle donne mentre un uomo legge riviste di carattere politico-culturale.

Nessun anziano si è recato al **cinema** nell'ultimo anno, due anziane si sono recate invece a **teatro** anche perché coinvolte in attività teatrali organizzate dalla struttura ospitante.

Attività Culturali e luoghi d'Aggregazione

Quasi tutti gli anziani ospiti hanno **partecipato** nell'ultimo anno a **manifestazioni o iniziative**, 2 anziane hanno partecipato ad attività culturali teatrali, gli altri uomini e donne hanno preso parte a gite culturali o escursioni ed a feste o sagre paesane. Solo un'anziana dichiara di non avere mai partecipato nell'ultimo anno alle iniziative culturali.

Una donna afferma di non avere partecipato perché non a conoscenza, gli uomini affermano di non avere a volte partecipato alle manifestazioni per problemi di distanza o per poco interesse.

Il **mezzo promozionale** più riconosciuto dagli anziani per la comunicazione delle manifestazioni che si svolgono è la locandina affissa in genere all'interno della struttura stessa che li ospita, quindi il passa parola.

Le iniziative che si svolgono comunque vengono a conoscenza degli anziani che ritengono la loro pubblicizzazione complessivamente buona o molto buona.

I **luoghi di aggregazione** più frequentati dagli anziani, dove essi incontrano più spesso altre persone con le quali potere scambiare idee ed opinioni o solamente socializzare, sono il centro diurno attiguo alla struttura residenziale e la parrocchia dalla quale vengono coinvolti in varie attività. I due maschi evidenziano quale altro luogo privilegiato per le relazioni interpersonali il bar.

Opinioni e Valutazioni

Solo due anziani **conoscono** almeno **un'associazione culturale** a Schio mentre, due donne e un uomo, sono o sono stati in passato iscritti ad associazioni di carattere politico-culturale e religioso.

Solo un anziano ospite afferma di conoscere le **attività culturali** svolte dalle associazioni, dal comune di Schio e dal consiglio di quartiere (che ha la sua sede provvisoria attigua alla struttura residenziale).

Non sono molte le indicazioni fornite dagli anziani in merito alle proposte e alle valutazioni di **nuove attività culturali** o di nuovi spazi da adibire a contenitori di cultura.

Le opinioni degli anziani rispetto all'esigenza di creare **nuovi luoghi per la cultura** sono così riassumibili: la metà degli anziani è molto d'accordo o abbastanza d'accordo nel creare un nuovo teatro, luoghi di ritrovo per i giovani, un museo dell'archeologia industriale. Essi esprimono altresì il loro accordo per recuperare tutti gli edifici storici ed importanti della città quali Palazzo Fogazzaro, l'ex asilo Rossi, il lanificio Conte e la Fabbrica Alta. Non avvertono invece l'esigenza di creare i seguenti spazi: nuove sale cinematografiche, spazi all'aperto nel verde urbano e un posto per i grandi concerti.

Nella **scala di valori** in cui si richiedeva di esprimere un giudizio sull'importanza o meno di alcune sfere affettive e socio-culturali emergono alcune tendenze significative: il valore più importante per gli anziani è rappresentato dalla sfera che attiene alla famiglia-affettività-amicizia, segue il lavoro considerato un valore anch'esso prioritario. A seguire la religione e le opere di altruismo e volontariato sono avvertite dalla maggior parte degli anziani come valori importanti.

Sogni e Bisogni

Se gli anziani che hanno risposto (solo il 50%), potessero operare delle scelte e fossero messi nelle condizioni di investire delle disponibilità finanziarie per la cultura, questi le ripartirebbero in pari quantità tra attività culturali musicali, teatrali, espressive e del tempo libero.

In prevalenza poi organizzerebbero manifestazioni o attività culturali nel verde urbano (50%).

Gli anziani indicano per ogni stagione dell'anno la preferenza per lo svolgimento delle manifestazioni nelle prime ore pomeridiane e fino alle ore 20. Le manifestazioni nelle tarde ore serali non incontrano comprensibilmente le preferenze degli anziani.

“Progetto Dirigibile”

Nessun anziano ospite è a conoscenza che il comune di Schio sta realizzando a favore della cultura della città un progetto.

Si sono comunque dimostrati interessati e hanno richiesto informazioni sul progetto a chi li aveva assistiti nella compilazione del questionario.

Tuttavia, non tutti sono interessati ad essere in seguito ulteriormente informati.

6. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dati informativi

L'indagine prevista per le attività produttive ha riguardato 40 attività operanti nel settore del commercio e del turismo, le più rappresentative della città di Schio. Il questionario è stato distribuito alle attività e contemporaneamente alla consegna si sono sinteticamente spiegati gli obiettivi del questionario

La percentuale di risposta è stata pari al 27%.

Delle 11 attività produttive che hanno risposto, 8 appartengono al settore del commercio e 3 a quello del turismo. Delle 8 attività operanti nel settore del commercio, 4 operano nel settore da 1 a 3anni, 2 oltre ai 10 anni e altre 2 sono attive da oltre 20 anni. Le 3 attività operanti nel settore del turismo esistono da oltre 20 anni. Quindi la maggior parte delle attività che hanno risposto al questionario sono attività consolidate sul territorio.

In totale hanno risposto 4 femmine e 4 maschi in qualità di proprietari delle attività; 2 femmine hanno risposto in qualità di gerenti o direttrici dell'attività e solo una femmina ha risposto in qualità di dipendente part-time.

Il 72% dei rispondenti possiede il diploma di scuola media superiore, solo 1 femmina è in possesso del diploma di scuola media inferiore mentre 1 maschio è in possesso di laurea.

Tutti i rispondenti non superano i 49 anni di età, la maggior parte appartiene alle fasce d'età centrali dai 30 ai 49 anni.

Nell'ultimo anno due attività del settore del commercio e due del settore del turismo, sono state coinvolte in attività o manifestazioni o iniziative culturali da parte del comune delle associazioni culturali o delle associazioni di categoria.

Una libreria ha organizzato vari incontri con l'autore in collaborazione con la biblioteca ed enti comunali, un'altra libreria ha collaborato alla mostra dell'illustratore André Daman in biblioteca e ha partecipato alla manifestazione "Tante piazze per giocare".

Un ristorante ha partecipato al mercatino dell'antiquariato ed è stato coinvolto alla manifestazione "Artigiani in Piazza".

Un albergo ha preso parte a tutte le attività riguardanti l'ospitalità gratuita a particolari condizioni in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Attività Culturali e Luoghi d'Aggregazione

Nell'ultimo anno la maggior parte dei rispondenti (72%), 6 donne e 2 uomini, hanno partecipato a manifestazioni o iniziative culturali a Schio.

Tutte le femmine hanno partecipato a manifestazioni cinematografiche, 2 anche a spettacoli e 3 a feste o sagre paesane, altre 3 a mostre o esposizioni.

I 2 maschi hanno partecipato a mostre e a conferenze e dibattiti, 1 ha anche partecipato a manifestazioni cinematografiche.

Diverse le motivazioni per i due sessi. Le donne non hanno partecipato alle manifestazioni per mancanza di tempo o perché non ne erano a conoscenza mentre i maschi per problemi di orari o di distanza.

La **pubblicizzazione** delle varie iniziative culturali avviene secondo gli intervistati soprattutto tramite l'affissione di locandine o cartelloni pubblicitari, in secondo luogo tramite i giornali locali o l'Informaschio.

Nel 81% dei casi il giudizio espresso, relativo alla promozione delle manifestazioni, è positivo.

La **biblioteca** è frequentata solo da 2 maschi e 1 femmina. Il 72% nel corso dell'ultimo anno non l'ha mai frequentata. Solo un uomo la frequenta con cadenza mensile mentre 1 donna e 1 uomo con cadenza di una o più volte all'anno.

Solo una donna ha frequentato nell'ultimo anno almeno una volta il **consiglio di quartiere**, gli altri non hanno mai frequentato né corsi tenuti dal comune o dalle associazioni né il quartiere o il centro diurno.

Per quanto riguarda la segnalazione dei **luoghi maggiormente frequentati** che consentono di incontrare altre persone con cui si ha possibilità di scambiare idee ed opinioni, 3 donne e 3 uomini segnalano il luogo di lavoro, i secondi luoghi eletti sono la piazza o le vie del centro e le sedi di associazioni o circoli ricreativi (2 donne e 2 uomini).

Opinioni e Valutazioni

Il 63% degli intervistati non conosce nemmeno un'associazione culturale; 3 donne conoscono almeno una o più associazioni mentre 1 uomo ne conosce più di tre.

Due donne e due uomini sono o sono stati iscritti ad associazioni, 1 uomo e 1 donna ad associazioni culturali, 1 uomo ad associazione sportiva e 1 donna ad associazione mista.

Solo 2 donne e 1 uomo conoscono attualmente le **attività svolte dalle associazioni**, il 54% (3 femmine e 3 maschi) conosce le attività culturali svolte dal comune di Schio, mentre solo 1 femmina conosce le attività svolte dal suo consiglio di quartiere.

Secondo l'opinione espressa dal 54%, 3 femmine e 3 maschi, le attività culturali attualmente rispondono solo in parte ai bisogni della popolazione, gli altri si esprimono con un "non so".

Il 36% dei rispondenti ritiene le attività culturali che si svolgono a Schio poco adeguate, i rimanenti invece le ritengono adeguate per qualità o quantità.

Se i cittadini operanti nelle attività produttive potessero proporre **nuove attività culturali** essi segnalerebbero principalmente mostre/esposizioni e la necessità di un museo.

Per quanto riguarda **gli aspetti da migliorare in ambito culturale**, tutti gli aspetti indicati dall'esigenza di avere manifestazioni di qualità più elevata, ad una migliore organizzazione per evitare sovrapposizioni ad una migliore pubblicizzazione infine ad un rinnovamento, in uguale modo sarebbero da migliorare, esclusi gli orari.

Per quanto riguarda **l'adeguatezza degli spazi culturali esistenti**, la metà dei rispondenti li ritiene in qualche modo adeguati mentre l'altra metà, 3 maschi e 1 femmina, li ritiene poco adeguati.

Sentita l'esigenza di creare **nuovi spazi culturali** a Schio, gli operatori commerciali si sono così espressi:

essi sono molto d'accordo o abbastanza d'accordo nel creare i seguenti spazi in ordine decrescente di accordo spazi all'aperto nel verde urbano e un posto per i grandi concerti (40%), un museo dell'archeologia industriale e il recupero della fabbrica Alta, luoghi di ritrovo per i giovani e il recupero dell'ex asilo Rossi e del lanificio Conte.

I rispondenti sono poco d'accordo o in disaccordo per creare un nuovo teatro o nuove sale cinematografiche.

Nell'attribuzione d'importanza rispetto alle **sfere affettivo-morali e socio-culturali** essi attribuiscono massima importanza in ordine d'importanza decrescente a famiglia/affetti/amicizia, lavoro, cultura e studio.

Attribuiscono abbastanza importanza al successo, al denaro alle opere di volontariato e al divertimento.

Poca importanza è attribuita alla sfera della religione.

Sogni e Bisogni

Se gli addetti alle attività produttive fossero messi nella condizione di operare delle scelte e di investire delle disponibilità di bilancio le **investirebbero** prevalentemente, con un'attribuzione di valore alta (da 5 punti di valore a 10): per recuperare edifici da destinare anche ad attività culturali, in attività culturali musicali, e quindi, a pari merito, in attività culturali in ambito teatrale e del tempo libero e per recuperare spazi verdi da adibire alla produzione di cultura.

Essi organizzerebbero preferibilmente le manifestazioni negli spazi che già fanno parte della città in primo nelle piazze poi nel verde urbano, a teatro o al lanificio Conte.

Le indicazioni fornite riguardo agli orari preferiti di svolgimento delle manifestazioni nelle varie stagioni dell'anno sono: in primavera preferiti gli orari dalle ore 18 alle 24, in estate preferiti gli orari tardo-serali dalle 21 alle 24, in autunno ed in inverno le manifestazioni potrebbero anche iniziare nel primo pomeriggio e comunque proseguire fino alle ore 24.

“Progetto Dirigibile”

Solo 4 operatori delle attività produttive sono a conoscenza del progetto, tra cui 2 femmine e 2 maschi.

Di questi, la maggior parte ne è venuta a conoscenza tramite i giornali locali o l'Informa Schio, un maschio afferma di esserne venuto a conoscenza tramite Internet.

Dei rispondenti, 4 donne e 1 uomo, desiderano essere maggiormente informati del progetto.

7. SINTESI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA VOLTA A CONOSCERE I BISOGNI EMERGENTI DI ALUNNI E STUDENTI DI SCHIO

L'inchiesta conoscitiva volta ad indagare i bisogni emergenti di alunni e studenti, residenti a Schio, in ambito culturale ha riguardato :

1. Alunni della scuola elementare (classi terza, quarta e quinta) e della scuola media inferiore (classe prima).
2. Giovani studenti della scuola media inferiore (classi seconda e terza) e delle scuole medie superiori (classi terze, quarte e quinte).

I questionari sono stati somministrati a 227 giovani studenti ed a 84 alunni, per un totale complessivo di 311 questionari.

E' stato predisposto e somministrato un tipo di questionario semplificato a 60 bambini della scuola elementare e a 24 ragazzi della prima media inferiore. Un questionario unico è stato invece proposto ai giovani studenti di seconda e terza media inferiore (48 in totale), e agli studenti di 7 istituti e licei (179 in totale). Le sette scuole medie superiori sono state scelte con il criterio della rappresentatività, per ogni scuola ed istituto superiore si è somministrato il questionario ai soli studenti residenti a Schio. Le scuole superiori scelte sono state le seguenti:

- a. Liceo artistico
- b. Liceo classico
- c. Liceo scientifico
- d. ITIS
- e. IPSIA
- f. IPC
- g. ITC

Nella prima fase del "Progetto Dirigibile", si erano intervistati quali Opinion Leader direttori e presidi di alcune scuole ed istituti della città, proprio nel corso delle interviste si era cercata da parte dei dirigenti scolastici la collaborazione per la successiva distribuzione e raccolta dei questionari presso i loro plessi. I dirigenti e gli insegnanti da loro segnalati si sono resi disponibili offrendo la loro collaborazione per l'individuazione delle classi e degli alunni/studenti ai quali sottoporre il questionario. All'inizio dell'anno scolastico, dopo l'insediamento di alunni ed insegnanti, si è fatta formale richiesta a presidi e direttori per l'avvio dell'indagine, nelle prime

settimane del mese di ottobre 2001 si è potuto procedere con la rilevazione. Il metodo seguito per la somministrazione dei questionari si è basato sull'assistenza alla compilazione. Alcuni insegnanti avevano già preventivamente informato i loro discenti riguardo all'indagine conoscitiva all'interno del "Progetto Dirigibile", promosso dall'Assessorato alla Cultura del comune di Schio. I ragazzi, durante la compilazione del questionario si sono dimostrati attenti ed interessati, qualora non fossero stati precedentemente informati dell'inchiesta si è creato un momento informativo riguardante sia la compilazione del questionario sia i punti più importanti del progetto relativo alla crescita culturale della loro città. La distribuzione e raccolta assistita dei questionari ai bambini delle elementari si è rivelata in alcuni momenti difficoltosa in quanto non abituati in genere a compilare questionari, preziosa in questo caso è stata la collaborazione degli insegnanti che hanno aiutato i bambini in difficoltà alla compilazione.

8. STRUMENTI UTILIZZATI ED OBIETTIVI PERSEGUITI

L'indagine conoscitiva effettuata, volta ad indagare i bisogni emergenti in ambito culturale di ragazzi e ragazze residenti a Schio, ha utilizzato quale principale strumento di indagine un questionario articolato in 51 domande, prevalentemente a scelta multipla, suddivise nelle seguenti tematiche:

TEMATICHE	PROPOSIZIONI
a. Dati Anagrafici	1-5
b. Interessi Culturali	6-23
c. Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione	24-32
d. Opinioni e Valutazioni	33-44
e. Sogni e Bisogni	45-48
f. "Progetto Dirigibile"	49-51

Per gli alunni delle elementari e della classe prima media, è stato proposto un questionario semplificato più rispondente all'età, composto da 36 domande a scelta multipla e reso più facile da numerose tabelle riassuntive, sono state riproposte le tematiche principali indicate anche per gli altri questionari le domande sono state così suddivise:

TEMATICHE	PROPOSIZIONI
a. Dati Anagrafici	1-5
b. Interessi Culturali	6-24
c. Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione	25-30
d. Opinioni e Valutazioni	31-34
e. Sogni e Bisogni	35-36

Questionario rivolto ai giovani studenti - Obiettivi

Il questionario, suddiviso nelle sei aree tematiche, ha inteso perseguire gli obiettivi di seguito elencati:

a) Dati Anagrafici

Obiettivo: Conoscere le caratteristiche socio-anagrafiche dei giovani che hanno risposto al questionario.

b) Interessi Culturali

Obiettivo 1b: Conoscere la frequenza e il tipo di programmi seguiti (radio e televisione)

Obiettivo 2b: Conoscere la frequenza e il tipo di quotidiani letti

Obiettivo 3b: Conoscere la frequenza, il tipo di libri letti, chi ne consiglia la lettura

Obiettivo 4b: Conoscere il tipo di riviste settimanali e mensili lette

Obiettivo 5b: Conoscere la diffusione e l'utilizzo del PC

Obiettivo 6b: Conoscere la frequenza di cinema e teatro

Obiettivo generale: Valutare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, il tipo di interessi culturali dei giovani.

c) Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione

Obiettivi 1c: Conoscenza della partecipazione per tipo di manifestazione culturale

Obiettivo 2c: Conoscenza del tipo di pubblicizzazione delle manifestazioni

Obiettivo 3c: Conoscenza e partecipazione alle iniziative in ambito culturale della scuola

Obiettivo 4c: Conoscenza della frequentazione di luoghi di aggregazione

Obiettivo generale: Valutare la conoscenza e la partecipazione, nonché il gradimento delle manifestazioni (in città e a scuola), l'efficacia degli strumenti di promozione ed i luoghi privilegiati di aggregazione.

d) Opinioni e Valutazioni

Obiettivo 1d: Conoscenza delle associazioni ed eventuale iscrizione ad associazioni con loro categoria d'appartenenza

Obiettivo 2d: Conoscenza delle attività culturali svolte dalle Associazioni, dal Comune e dai Consigli di Quartiere

Obiettivo generale: Valutare la conoscenza degli attori che promuovono cultura a Schio, le attività culturali e la rispondenza ai bisogni della popolazione (sia qualitativamente sia quantitativamente).

Obiettivo 3d: Conoscere le proposte per un miglioramento delle attività culturali

Obiettivo 4d: Conoscere l'esigenza di nuovi spazi culturali

Obiettivo generale: Valutare i bisogni emergenti e le proposte dei cittadini in merito a nuovi spazi ed attività culturali.

Obiettivo 5d: Conoscere il tipo di valenza attribuita ad alcune sfere affettivo, morali e socio-culturali

Obiettivo generale: conoscere la struttura dei valori dei giovani

e) Sogni e Bisogni

Obiettivo 1e: Conoscere sogni e bisogni di nuove attività culturali

Obiettivo 2e: Conoscere sogni e bisogni di nuovi spazi e luoghi culturali

Obiettivo 3e: Conoscere i luoghi carenti o inesistenti in città per i giovani

Obiettivo generale: Valutare i bisogni, i sogni e le attese dei giovani in campo culturale.

f) Progetto "Dirigibile"

Obiettivo 1f: Conoscenza del progetto Dirigibile

Obiettivo 2f: Conoscenza della comunicazione ai giovani del progetto

Obiettivo generale: Valutare il grado di conoscenza del progetto

Questionario rivolto agli alunni - Obiettivi

Il questionario, suddiviso nelle sei aree tematiche, ha inteso perseguire gli obiettivi di seguito elencati:

a) Dati Anagrafici

Obiettivo: Conoscere le caratteristiche socio-anagrafiche degli alunni che hanno risposto al questionario.

b) Interessi Culturali

Obiettivo 1b: Conoscere la frequenza e il tipo di programmi seguiti (radio e televisione)

Obiettivo 2b: Conoscere con chi gli alunni guardano la televisione

Obiettivo 3b: Conoscere la frequenza e il tipo di quotidiani letti

Obiettivo 3b: Conoscere la frequenza, il tipo di libri letti, chi ne consiglia la lettura

Obiettivo 4b: Conoscere il tipo di riviste/pubblicazioni periodiche lette

Obiettivo 5b: Conoscere la diffusione e l'utilizzo del PC

Obiettivo 6b: Conoscere la frequenza di cinema e teatro

Obiettivo generale: Valutare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, il tipo di interessi culturali degli alunni.

c) Attività Culturali e Luoghi di Aggregazione

Obiettivo 1c: Conoscenza della partecipazione per tipo di manifestazione culturale

Obiettivo 2c: Conoscenza del gradimento delle manifestazioni

Obiettivo 3c: Conoscenza informativa sulle manifestazioni

Obiettivo 4c: Conoscenza delle motivazioni della non partecipazione

Obiettivo 4c: Conoscenza della frequentazione di luoghi di aggregazione

Obiettivo generale: Valutare la conoscenza e la partecipazione, nonché il gradimento delle manifestazioni , l'efficacia degli strumenti di promozione ed i luoghi privilegiati di aggregazione.

d) Opinioni e Valutazioni

Obiettivo 1d: Conoscenza delle associazioni ed eventuale iscrizione ad associazioni con loro
Indicazione

Obiettivo generale: valutare se gli alunni conoscono le associazioni

Obiettivo 2d: Conoscere il tipo di valenza attribuita ad alcune sfere affettivo, morali e socio
culturali

Obiettivo generale: conoscere la struttura dei valori per gli alunni

e) Sogni e Bisogni

Obiettivo 1e: Conoscere sogni e bisogni di nuove manifestazioni/iniziative culturali

Obiettivo 2e: Conoscere sogni e bisogni di nuovi spazi e luoghi per ragazzi, carenti o inesistenti,
a Schio

Obiettivo generale: Valutare i bisogni, i sogni e le attese degli alunni.

9. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AGLI ALUNNI

Dati Anagrafici

Per l'indagine rivolta ai giovani di Schio sono stati distribuiti i questionari nelle classi III, IV, V della Scuola Elementare "Magrè" ed in una I Media Inferiore "Don A. Battistella".

Hanno compilato il questionario 20 alunni della III elementare, 21 della IV elementare, 19 della V elementare e 24 alunni della I media inferiore; per un totale di 84 alunni di cui 50 femmine ed 34 maschi. La fascia d'età qui considerata va dai 7 ai 12 anni.

La maggior parte degli alunni, 36 femmine e 20 maschi, vivono in famiglie costituite da 3 o 4 persone; 13 femmine e 14 maschi vivono in famiglie composte da più di 4 persone mentre solo 1 femmina vive in una famiglia costituita da 2 persone.

La maggior parte degli alunni che hanno risposto risiedono nel quartiere n. 4 di Magrè (77%), pochi sono gli alunni provenienti dai quartieri dai quartieri n. 1 Centro, n. 2 Stadio e n. 5 Giavenale, mentre alcuni alunni risiedono nel Comune di Torre, nella zona del S. Cuore e dai Capuccini.

Interessi Culturali

I dati relativi all'ascolto della **radio** sono così riassumibili: la maggior parte degli alunni (circa 83%) non ascolta mai la radio, mentre circa il 15% ascolta la radio fino ad 1 ora prevalentemente la mattina, il primo pomeriggio dalle 14 alle 16 e dalle 18 alle 20; invece circa il 2% ascolta la radio fino a 2 ore o più dalle 14 alle 20.

I programmi più seguiti sia dalle femmine che dai maschi risultano essere quelli musicali (50%) seguiti dai giornali radio-informazione con quasi 10%.

Su 84 alunni intervistati; 10 maschi e 21 femmine, corrispondenti al 37%, seguono la **televisione** fino ad 1 ora al giorno nella fascia oraria che va dalle 14 alle 18, mentre la maggior parte dei ragazzi (circa il 35%) guardano la televisione fino a 2 ore o più dalle 14 alle 16 e dalle 18 alle 20. Una minima parte (13%) guardano la televisione dalle 20 alle 24. Il 50% degli alunni guardano la televisione da soli (23 femmine e 19 maschi), con 1 o più familiari, il 46% con i fratelli e sorelle ed il 34% con uno dei genitori.

Data la fascia d'età considerata (dai 7 ai 9 anni) le programmazioni preferite sia dalle femmine che dai maschi sono i Cartoni Animati (92%), i Film (71%) seguiti dai Documentari (51%) e dai Serial Televisivi (41%).

La maggior parte degli alunni (65%) non legge mai i **quotidiani**, mentre 14 femmine e 7 maschi leggono i giornali quotidiani almeno 1 volta alla settimana, di questi ultimi il 33% leggono i

giornali Locali; mentre il 10 %, di cui la maggior parte sono maschi, leggono i giornali Sportivi; pochi di loro, solo il 7%, leggono quelli Nazionali.

Tra gli alunni che leggono i quotidiani, il 22% li trovano a casa, mentre solo l'8% li compera.

La maggior parte del campione tra femmine e maschi (35%) leggono di media più di 10 libri all'anno; il 23% invece leggono fino a 5 libri seguito dal 15 % che leggono fino a 3 libri l'anno. Dal campione e' emerso anche una percentuale del 4% che non legge.

I libri più letti sono di Avventura (71%) e quelli Horror-gialli (40%); da notare che il 60% dei ragazzi si sceglie e si compera i libri, invece al 40% vengono regalati oppure li prendono in prestito dalla biblioteca. A differenza dei maschi le femmine preferiscono i libri di narrativa e fiabe.

L'86% degli alunni che hanno compilato il questionario leggono riviste/**pubblicazioni periodiche**, la lettura preferita sono i fumetti, con 35 femmine e 23 maschi corrispondenti al 69% del campione; invece 22 alunni, di cui 19 femmine leggono giornalini di vario tipo. Si e' verificato che la maggior parte dei ragazzi li comperano o li trovano a casa.

L'82% dei ragazzi intervistati possiede un **personal computer** di cui il 28% senza collegamento internet, invece il 53% con collegamento internet; 15 alunni su 84 (il 17%) non posseggono il personal computer. Il maggior utilizzo che i ragazzi fanno del PC è per gioco 28%(24 alunni) o per scrittura 17%.

Dall'intervista è emerso che 48 ragazzi su 84 (cioè il 57 %) vanno al cinema da 1 a 5 volte con un familiare, mentre il 33% vanno al cinema o con gli amici oppure con la scuola sempre da 1 a 5 volte all'anno.

Il **teatro** risulta meno frequentato del cinema, in ogni caso la frequenza media va da 1 a 5 volte all'anno sia per i maschi che per le femmine con la scuola, con una percentuale del 54%.

Attività Culturali e Luoghi d'Aggregazione

Nell'ultimo anno 47 femmine e 31 maschi hanno partecipato a **manifestazioni o iniziative culturali** a Schio con una percentuale di partecipazione pari al 92%; il 7 % degli intervistati invece non ha mai partecipato a nessuna manifestazione o iniziativa culturale. Una percentuale significativamente alta dei ragazzi non sa da chi siano organizzate le manifestazioni culturali a cui hanno partecipato.

Le manifestazioni che hanno riscontrato la maggiore partecipazione sono state le sagre e le feste paesane molto gradite soprattutto da 7 maschi e 15 femmine e gli spettacoli in piazza a cui hanno partecipato 19 femmine e solo 3 maschi.

I ragazzi hanno espresso un giudizio di molta soddisfazione o abbastanza soddisfazione per le seguenti manifestazioni ordinate in ordine decrescente: giochi all'aperto, feste o sagre paesane, teatro, cinema. Seguono nelle preferenze mostre o esposizioni e spettacoli in piazza.

Una parte significativa dei ragazzi (72%) è stata informata delle manifestazioni attraverso i familiari e gli amici mentre si dimostra abbastanza efficace il mezzo promozionale delle locandine e dei cartelloni appesi in vari punti della città con il 57%.

Il 76% degli intervistati che nell'ultimo anno non ha partecipato a nessuna manifestazione non ha risposto per quale motivo non lo ha fatto; un percentuale di molto inferiore (8%) afferma di non essere interessato o che non era stato informato di tali eventi.

Per quanto riguarda i **luoghi d'aggregazione** preferiti dai ragazzi per incontrare al di fuori della scuola compagni e amici hanno segnalato come luogo preferito: casa loro o di amici con una percentuale del 56 % tra femmine e maschi, e la parrocchia con il 59% delle preferenze; seguono giardini o parchi con il 38%, centri sportivi con 34% e piazze o vie del centro con il 28%.

Opinioni e Valutazioni

In prevalenza (34%) dei ragazzi non hanno risposto riguardo la conoscenza di associazioni, mentre il 30% delle femmine e solo l'11% dei maschi conoscono almeno 3 associazioni, contro il 19% che afferma di conoscere da 1 a 2. Le associazioni maggiormente conosciute sono quelle sportive, segue la CERF conosciuta da più del 50% dei ragazzi e il WWF dal 27%.

Il 51% sia dei maschi che delle femmine è o è stato/a iscritto/a in passato ad un'associazione, per la maggior parte a quelle sportive di vario genere; il 26% non è mai stato iscritto il 23% invece non risponde.

Rispetto alla scala di valori in cui si richiede un giudizio sull'importanza che attribuiscono i ragazzi a riguardo delle sfere affettive e socio-culturali è emerso che degli alunni intervistati maschi e femmine (71%), attribuisce massima importanza alla sfera familiare e delle amicizie, segue in ordine di importanza la scuola (59%) ed aiutare il prossimo (47%).

Con una percentuale inferiore (44%) la religione ed il (41%) nei divertimenti.

Sogni e Bisogni

E' stato chiesto ai ragazzi quali manifestazioni/iniziative vorrebbero che fossero fatte nella loro città. Più della metà degli intervistati (più del 60%) ha risposto escursioni guidate e giochi organizzati, il 48% invece spettacoli di vario genere a seguire dal 36% con escursioni culturali.

E' stato rilevato da parte dei ragazzi la mancanza dei seguenti spazi/luoghi: sale giochi da parte del 65% dei maschi e parchi giochi nel verde dal 56% di maschi e femmine. Tra le nuove proposte si è rilevata la mancanza di piste ciclabili, Zoo, canili pubblici e piste per go-gart.

10. ANALISI DEI RISULTATI: INDAGINE RIVOLTA AI GIOVANI STUDENTI DI SCHIO

Dati Anagrafici

I giovani studenti ai quali è stato somministrato il questionario sono in tutto 227. Di questi 48 appartengono alla scuola media inferiore (classe seconda e terza), e 179 alle scuole medie superiori di Schio.

Rispettivamente hanno compilato il questionario: 26 studenti di seconda media (13 femmine e 13 maschi) e 22 di terza (11 femmine e 13 maschi).

Per quanto riguarda gli studenti delle scuole medie superiori, licei ed istituti, 46 (23 femmine e 23 maschi) frequentano il terzo anno, 56 (31 femmine e 25 maschi) il quarto e 77 (47 femmine e 30 maschi) il quinto e ultimo anno.

Per procedere nell'analisi si sono raggruppati i giovani in tre fasce d'età:

- a. la prima fascia comprende i ragazzi d'anni compiuti 11,12 e 13
- b. la seconda fascia comprende i giovani d'anni compiuti 15, 16,17
- c. la terza fascia va dai 18 anni in poi

Spesso nelle tabelle dei dati, successivamente allegate, si sono incrociati i dati relativamente alla variabile sesso e/o contemporaneamente alla variabile fascia d'età in quanto l'obiettivo dell'analisi era anche quello di differenziare aspettative, sogni e bisogni, non solo in relazione al genere ma anche in relazione alle diversità legate all'età più dipendenti rispetto alla variabile del tipo di percorso scolastico.

La prima fascia quindi rappresenta il 21% degli studenti, la seconda il 47% e la terza fascia il 32% della popolazione oggetto d'indagine.

Il 54% degli studenti appartiene al sesso femminile, il 46% a quello maschile, quindi i giovani che hanno compilato il questionario rappresentano in modo sostanzialmente equilibrato i due generi.

La maggioranza dei giovani (pari al 77%) vive in una famiglia di tipo tradizionale (genitori più figli) composta da 3 o 4 persone. Il 20% vive in famiglie più numerose composte da più di 4 persone, mentre, esiguo è il numero di giovani che vivono con un solo genitore (solo il 3%).

La maggioranza dei giovani (38%) risiede nel quartiere n. 4 di Magrè, il 22% proviene dal quartiere n. 1 Centro, il 20% dal quartiere n. 2 Stadio, in misura minore risiedono nei quartieri n. 3 e n. 5, solo un giovane viene dal quartiere n. 6 del Tretto il più lontano e dislocato rispetto al centro.

Interessi Culturali

I dati relativi all'ascolto della **radio** evidenziano un ascolto prevalente di un'ora al giorno per i due sessi e per tutte e tre le fasce d'età considerate (52%). Non ascoltano mai la radio il 18% dei giovani, mentre la ascoltano fino a tre ore al giorno il 23% dei giovani concentrati nella seconda e nella terza fascia d'età. Non significativo il numero di giovani ascoltatori della radio oltre le tre ore al giorno.

I programmi più seguiti dai giovani sono quelli di tipo **musicale** (63%), alcuni giovani ascoltano insieme alla musica programmi d'intrattenimento e radio-giornali. Il 10% ascolta alla radio programmi vari.

Ascoltano programmi solo musicali il 58% dei giovani appartenenti alla prima fascia d'età, il 67% d'appartenenti alla seconda fascia e il 62% della terza fascia.

Si può affermare che la programmazione radiofonica preferita da tutti i giovani indistintamente è quella musicale.

Il 53% dei giovani guarda la **televisione** di media fino a tre ore al giorno, tendenza confermata per tutte e tre le fasce senza distinzione di sesso, il 36% segue il mezzo televisivo fino ad un'ora al giorno, un 7% afferma di seguirla fino a 5 ore al giorno.

I giovani alla televisione prediligono in assoluto la visione di **film** accompagnata da altre programmazioni (95%), in questa domanda essi hanno fornito risposte multiple per cui è possibile solo una lettura di prevalenza, inoltre, preferita da una buona parte di giovani (46%) è la visione dei canali musicali associati ad altre programmazioni.

Per le preferenze televisive, i dati accorpati per fasce d'età riconfermano la tendenza dei dati di genere.

La frequenza relativa alla lettura dei **quotidiani** evidenzia che il 75% dei giovani legge almeno una volta alla settimana il quotidiano, il 17% li legge più di tre volte a settimana, il 24% due o tre volte alla settimana, il 34% almeno una volta a settimana.

I quotidiani più letti, sia dai maschi sia dalle femmine, sono quelli di carattere locale (28%) e quelli locali associati ad altri (18%).

Il 17% di giovani legge solo i quotidiani nazionali, mentre l'11% legge vari tipi di quotidiani, anche quelli sportivi ed economici.

I giovani leggono prevalentemente i quotidiani perché li trovano a casa (56%), nel 20% dei casi li comprano loro associati ad altre modalità.

Il 6% afferma di leggere i quotidiani al bar.

Nell'ultimo anno il 40% degli studenti ha letto almeno 5 **libri**, il 28% ne ha letti da sei a dieci mentre solo il 13% è da considerarsi un buon lettore con più di dieci libri letti nell'ultimo anno.

Il 6% afferma invece di non aver letto nemmeno un libro.

I risultati di tendenza possono estendersi per le tre fasce d'età considerate.

I maschi in prevalenza (40%) si scelgono da soli i libri da leggere, si lasciano consigliare dagli insegnanti nel 14% dei casi.

Le femmine indicano prevalentemente di lasciarsi consigliare dagli insegnanti per la lettura di libri e di sceglierli da sole nel 22% dei casi.

Mentre le ragazze affermano di preferire per le loro letture la narrativa ed i romanzi (49 femmine), oppure la narrativa associata ad altro genere (16) e i romanzi associati ad altri generi (38), i maschi in prevalenza preferiscono le letture di libri horror e gialli insieme ad altri generi (29), solo 13 maschi preferiscono libri di narrativa e romanzi, 14 quelli che indicano narrativa più altro e 13 indicano i romanzi storici uniti ad altri.

Il tipo di libri preferiti incrociato con le tre fasce d'età evidenzia per la prima fascia la predilezione dei libri di genere horror e gialli seguiti da quelli di narrativa.

Per la seconda fascia le preferenze in ordine decrescente vanno al genere horror-gialli, narrativa più romanzi e romanzi più altri generi.

La terza fascia d'età invece preferisce il genere narrativa più romanzi.

Il 39% dei giovani riferisce di leggere **riviste settimanali**, il 30% legge quelle **mensili**, mentre il 17% legge sia riviste settimanali che mensili.

Diversa la lettura per i due generi: le femmine leggono in prevalenza solo riviste settimanali (49%), i maschi in prevalenza solo riviste mensili (37%).

Le ragazze leggono in maggioranza riviste settimanali femminili (37%), seguono le pubblicazioni scientifiche associate ad altre.

I maschi leggono invece di più le riviste specializzate associate ai fumetti (43%), nelle indicazioni seguono nella preferenza le riviste a carattere scientifico associate ad altre.

La maggior parte dei maschi (42%) compra da sola le riviste da leggere, il 23% le trova a casa.

Il 23% delle femmine acquista da sola le riviste, il 24% le compra e le trova a casa, il 20% le trova a casa e non le acquista.

Il 90% dei giovani possiede almeno un **personal computer**, tra questi il 65% con collegamento **Internet**. Si può ipotizzare una sostanziale diffusione del mezzo informatico e multimediale in quasi tutte le famiglie con figli in età scolare. Alto risulta in ogni famiglia il numero di utilizzatori del personal computer, in maggioranza è utilizzato da due componenti del nucleo familiare seguito da tre componenti.

La modalità oraria prevalente di utilizzo dei giovani intervistati è di un ora al giorno (47%), seguita da due ore di media al giorno di utilizzo (17%)

La maggior parte dei giovani (63%) indica una frequenza al **cinema** da 1 a 5 volte all'anno, il 17% dice di recarsi al cinema dalle 6 alle 12 volte all'anno, il 14% frequenta il cinema più di 12 volte all'anno.

A **teatro**, la maggioranza dei giovani (52%) non si è mai recata nell'ultimo anno, un altro gruppo consistente (46%), invece, vi si è recato nel corso dell'anno da 1 a 5 volte.

Attività Culturali e Luoghi d'Aggregazione

Nell'ultimo anno i giovani indicano di avere partecipato numerosi a più **manifestazioni o iniziative culturali** a Schio.

Le manifestazioni che hanno riscontrato la maggiore partecipazione sono state le **sagre** e le **feste paesane** indicate da 93 femmine e da 64 maschi.

In secondo luogo, le iniziative che hanno riscontrato più partecipazione sono state le manifestazioni a carattere **musicale** seguite da 72 femmine e 48 maschi. Segue di poco il cinema (70 femmine e 37 maschi) e la partecipazione a mostre ed esposizioni (63 femmine e 29 maschi).

Una discreta partecipazione hanno avuto anche le conferenze e i dibattiti (32 femmine e 11 maschi).

Poco seguite sono state le manifestazioni teatrali, i corsi informativi, gli spettacoli in genere.

Le valutazioni richieste rispetto al **grado di soddisfazione delle manifestazioni** cui i giovani hanno preso parte nell'ultimo anno sono di seguito riassunte:

i giovani rispondono di avere trovato molto soddisfacenti le manifestazioni che si sono tenute in ambito cinematografico (28%), seguono feste/sagre (22%) e quelle musicali (11%);

hanno trovato abbastanza soddisfacenti in ordine decrescente, feste/sagre, manifestazioni musicali e a pari merito cinema e mostre/esposizioni;

un numero minore di giovani hanno trovato poco soddisfacenti le feste/sagre (11%), le manifestazioni musicali (10%) e gli spettacoli (8%).

Per quanto riguarda la **promozione e la comunicazione** ai giovani delle vari manifestazioni/iniziative culturali essi indicano (50%) che due sono i mezzi di pubblicizzazione che più li raggiungono: le locandine ed il passa parola. Il 38% dei giovani indica comunque le locandine associate ad altri mezzi promozionali.

Il 36% dei giovani ritiene buona la pubblicizzazione delle iniziative culturali, il 31% la giudica sufficiente comunque ad informarli.

Il 26% giudica la comunicazione scarsa o insufficiente, più critico il giudizio in merito da parte dei giovani appartenenti alla seconda e alla terza fascia d'età.

Si è quindi voluto indagare se i giovani conoscono se la **scuola** da loro frequentata ha preso parte o ha organizzato **iniziative in ambito culturale** nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Il 44% degli studenti non sa se la scuola ha preso parte o ha organizzato in collaborazione con qualche ente iniziative in ambito culturale, tutti però riconoscono di avere partecipato a più iniziative e manifestazioni organizzate dalla scuola. Il 18% afferma che la scuola ha organizzato autonomamente delle iniziative, solo 16 giovani riconoscono la collaborazione tra scuola ed associazioni varie, 20 dichiarano che la scuola le ha organizzate in collaborazione con il comune e 50 indicano più modalità di organizzazione.

Il 51% dei giovani riconosce nelle **iniziative organizzate dalla scuola** quelle cinematografiche, seguite da quelle teatrali (48%).

Le scuole hanno inoltre portato avanti attività culturali sfociate in gite/visite culturali o escursioni (41%), feste (38%), corsi informativi (37%) e attività musicali (36%).

Molti ragazzi indicano anche quali iniziative delle scuole l'organizzazione di conferenze (35%) e l'organizzazione o la partecipazione a mostre ed esposizioni (29%).

Le manifestazioni/iniziativa culturali organizzate dalla scuola che hanno avuto **più successo** con un giudizio di molta soddisfazione o abbastanza soddisfazione da parte degli studenti sono state le gite e/o visite culturali apprezzate dal 86%, seguono i corsi informativi graditi dal 78% dei partecipanti. Hanno espresso soddisfazione positiva al 73% i frequentanti di mostre ed esposizioni. Molto gradite dal 72% dei rispondenti, quelle legate alle proiezioni cinematografiche. Seguono quelle teatrali seguite con molta soddisfazione dal 70% dei partecipanti. In ordine decrescente i giovani hanno gradito spettacoli, feste, manifestazioni musicali, conferenze.

Comunque, per tutte le manifestazioni elencate, il grado di soddisfazione espresso in positivo oltrepassa abbondantemente la metà dei rispondenti.

Per quanto attiene i **luoghi frequentati** dai giovani ove essi incontrano più spesso altri coetanei dove poter socializzare e scambiare con loro idee ed opinioni, i ragazzi hanno evidentemente segnalato quale luogo principale d'aggregazione la scuola (71%).

Seguono i bar/caffè indicati soprattutto nella seconda e terza fascia d'età (58% sul totale di maschi e femmine), le piazze e le vie del centro cittadino sono luoghi privilegiati dal 54% degli studenti.

Anche i luoghi dove essi svolgono le attività sportive diventano grandi occasioni per gli scambi amicali (37%). La casa, propria o degli amici, invece, sembra non essere il luogo più indicato dai giovani (27%), seguono in ordine decrescente giardini/parchi, la parrocchia, la biblioteca e i circoli ricreativi.

Resta da valutare se l'indicazione di tali luoghi derivi da una reale preferenza o da una carenza di altri luoghi privilegiati dai giovani per l'aggregazione.

Opinioni e Valutazioni

Il 55% dei giovani non conosce nemmeno un'associazione culturale della città, 35 ne conoscono e ne indicano almeno una 31 ne segnalano due, 21 ne conoscono e ne elencano tre, 15 ne conoscono e ne indicano più di tre. Spesso i ragazzi hanno indicato quali associazioni conosciute l'Informagiovani, gli scout, il Grest, o altre associazioni religiose.

Non hanno ben chiara la differenza tra associazioni e manifestazioni in quanto indicano quali associazioni Schiofestival e Festivaldagno, confondono Informagiovani con Informaschio.

Qualche volta indicano inoltre come associazioni i partiti politici o gruppi musicali locali.

Nonostante traspaia una certa disinformazione sulle associazioni, il 50% dei giovani è, oppure è stato in passato, iscritto a un'associazione.

La maggior parte dei giovani indica di essere o essere stato iscritto ad associazioni sportive, 32 solo a quelle sportive, 19 alle sportive più associazioni di altro genere. Segnalano l'appartenenza a sole associazioni culturali più altro genere 21 giovani, a quelle solo di tipo sociale 8 giovani. Sono iscritti o stati iscritti a quelle sia sociali sia culturali 3 femmine e 1 maschio, a quelle sia sociali sia sportive 7 femmine e 4 maschi, a quelle sia sociali sia del tempo libero solo 3 femmine.

Riguardo alla conoscenza delle **attività culturali** svolte dalle **associazioni**: il 66% dei giovani affermano di non conoscerle, il 30% le conosce, il 4% non risponde.

Le attività culturali svolte dal **comune** sono note al 43% dei giovani, mentre il 54% afferma di non conoscerle.

Il 78% dei giovani non conosce le attività portate avanti dal **consiglio del loro quartiere** di residenza, solo il 19% ne vanta la conoscenza.

Le attività culturali e le manifestazioni che si sono svolte nella città rispondono solo in **parte** (50%) ai **bisogni dei giovani**, rispondono con un "non so" il 26% degli studenti, mentre rispondono negativamente in merito alla soddisfazione dei bisogni culturali dei giovani il 18% degli intervistati.

Solo il 5% dei giovani reputa l'offerta culturale rispondente ai bisogni del target specifico.

Nonostante l'atteggiamento critico appena sopra evidenziato, solo il 34% degli studenti afferma che comunque le manifestazioni che si svolgono sono poco adeguate.

Il 22% le considera adeguate sia qualitativamente sia quantitativamente, il 31% le considera adeguate in qualità (44 in totale) o in quantità (27 totale di maschi e femmine).

Il principale aspetto da **migliorare**, secondo i giovani, riguarda la **comunicazione** e la **promozione** delle manifestazioni (74 giovani affermano che da migliorare è la pubblicizzazione unita ad altri aspetti e 42 la pubblicizzazione unita alla qualità e all'organizzazione), anche gli altri aspetti elencati sono ritenuti importanti per ottimizzare l'attuale proposta culturale.

Auspicano solo un sostanziale rinnovamento delle manifestazioni 26 giovani, il rinnovamento unito alla qualità è segnalato da 13 studenti.

La revisione degli orari per le manifestazioni invece non appare un aspetto di primaria importanza, solo 7 femmine e 5 maschi lo sottolineano.

Gli **spazi** ed i **luoghi** attualmente esistenti a Schio per contenere la cultura sono ritenuti adeguati solo per **qualità** dal 42% dei giovani. In contrapposizione una minima parte li ritiene

adeguati solo quantitativamente (10%). Il 24% promuove gli spazi e i luoghi esistenti sia per quantità, sia per qualità. Poco adeguati in generale sono ritenuti dal 14% degli intervistati.

Riguardo all'esigenza di creare nuovi spazi da adibire a contenitori di manifestazioni/iniziativa culturali, rispetto a quanto suggerito da alcuni testimoni privilegiati della vita culturale della città, i giovani si sono così espressi:

la quasi totalità di studenti è molto d'accordo o abbastanza d'accordo nel creare nuovi spazi all'aperto nel verde urbano (91%), un posto per i grandi concerti (88%), luoghi di ritrovo per i giovani (86%);

in ordine decrescente i giovani esprimono il loro largo accordo nel creare o ristrutturare sale cinematografiche (65%), ristrutturare Palazzo Fogazzaro e l'ex asilo Rossi, indicano in seguito il restauro della Fabbrica Alta (63%) e la creazione di un vero teatro in città.

Il 55% dei giovani esprime il suo accordo per il restauro del Lanificio Conte, il 52% per la creazione di un Auditorium e il 50% per la creazione di un Museo dell'Archeologia industriale.

Nel conferire importanza di valore ad alcune sfere morali-affettive e socio-culturali, i giovani attribuiscono molta importanza o abbastanza importanza con un consenso che va dal 99% al 90% alle seguenti sfere ordinate in senso decrescente: famiglia-affetti, tempo libero, divertimento, cultura, lavoro, studio, viaggi e vacanze e successo personale.

Nella scala d'attribuzione d'importanza seguono il denaro (88%), lo sport (86%), e le opere di altruismo e volontariato (84%).

Una riflessione merita il collocarsi all'ultimo posto in ordine di valore della sfera attinente la religione, è considerata molto importante dal 16% dei giovani e abbastanza importante dal 41%.

Esprimono una valenza negativa nei confronti della religione il 41% dei ragazzi intervistati.

Sogni e Bisogni

Indagando le proposte dei giovani in merito a **nuove attività culturali** da svolgere nella loro città è ribadita a gran voce quale esigenza principale l'attività musicale (78%), cioè la fruizione e la produzione di musica, seguono le attività cinematografiche (52%) e il bisogno di spettacoli in genere (47%).

Proposte per nuove attività culturali negli altri ambiti proposti trovano il consenso di una minoranza di giovani.

I giovani sembrano prediligere quali **luoghi** ove organizzare le manifestazioni culturali gli spazi aperti. Questa indicazione è fornita dal 71% dei giovani in accordo per le piazze della città e dal 66% per il verde urbano.

Inoltre, il 30% preferirebbe organizzare manifestazioni a teatro e il 25% in ville private. Un minor numero percentuale di giovani (dal 13% al 7%), organizzerebbe iniziative e manifestazioni nei palazzi storici e simbolici della città quali l'ex asilo Rossi, Palazzo Fogazzaro, la Fabbrica Alta e il Lanificio Conte.

Il 28% preferirebbe che le manifestazioni si svolgessero comunque negli spazi già esistenti in città.

In merito alle **preferenze orarie** rispetto alle **stagioni** dell'anno i giovani si sono così espressi: il 44% preferirebbe lo svolgimento di manifestazioni primaverili dalle ore 18 alle 20, il 24% nelle ore tardo-serali (21-24), il 19% nel primo pomeriggio (15-17); d'estate la preferenza va alle ore tardo serali (67%) e a quelle tardo pomeridiane (12%); in autunno vengono privilegiate per le manifestazioni le ore dalle 18 alle 20 dal 39% dei giovani, nel primo pomeriggio sono favorevoli il 24% e nelle ore tardo serali il 20%; d'inverno l'orario più scelto (32%) è quello tardo pomeridiano (18-20), seguito da quello del primo pomeriggio (30%).

Nelle stagioni invernali qualche consenso per lo svolgimento di manifestazioni viene attribuito anche agli orari della mattina (dalle 10 alle 12).

In merito alla segnalazione del **bisogno di spazi e luoghi** a Schio per i giovani, in quanto carenti o inesistenti, è emerso che essi ritengono principalmente carenti locali pubblici e pub (62%), giardini o parchi (47%) e le discoteche (45%). Le carenze evidenziate non conoscono differenze di genere.

Il 29% denuncia la carenza di sale giochi, seguono centri sportivi e circoli ricreativi.

Altri spazi/luoghi **proposti** da alcuni giovani sono: centri sociali, locali per musica live, Internet Point, Skatepark e maneggi.

"Progetto Dirigibile"

Solo il 12% dei giovani studenti è venuto a conoscenza del progetto promosso dall'Assessorato alla cultura, l'85% non ne ha mai sentito parlare e dopo la somministrazione dei questionari ha chiesto informazioni in merito al progetto.

Non vi sono sostanziali differenze informative rispetto al genere d'appartenenza o la fascia d'età.

I ragazzi informati, ne sono venuti a conoscenza principalmente tramite il passa-parola più altri mezzi (11), tramite le locandine affisse più altre modalità (10 in totale), tramite i giornali locali (3). Gli altri ne sono venuti a conoscenza: per avere partecipato alla presentazione alla città del

progetto, per avere già compilato il questionario, per esserne stati informati da familiari coinvolti o per aver consultato siti Internet.

Il 79% dei ragazzi avrebbero piacere di essere ulteriormente informati del "Progetto Dirigibile"; **tutti gli studenti**, in sede di somministrazione, sono stati coinvolti in una **prima fase di conoscenza**.

11. CONSIDERAZIONI FINALI

Le considerazioni di sintesi che si sono potute effettuare in questa fase, confrontando i dati, quando questo risultava possibile, tra i vari attori coinvolti nell'inchiesta risultano tarate per la messa a fuoco dei futuri scenari possibili.

La visione futura, da parte delle varie categorie di cittadini analizzate, fornisce delle macro-indicazioni per un ripensamento in toto della politica culturale della città di Schio.

Le considerazioni che più oltre verranno sintetizzate, possiamo comunque definirle "suggerimenti indicativi" da parte di anziani, adulti, giovani, bambini e operatori; esse diverranno un punto da cui partire per condurre delle riflessioni più ampie e di lungo periodo.

I dati oggettivi (valori assoluti e relativi) sono stati ottenuti aggregando i dati dei vari soggetti coinvolti: cittadini adulti, anziani, ragazzi e operatori delle attività produttive.

L'aggregazione non è sempre stata possibile per tutti i soggetti coinvolti in quanto alcune domande non erano presenti in tutti e quattro i tipi di questionari proposti.

a. SCENARIO ATTUALE

Rispetto allo scenario attuale si sono raggruppati i dati per i quattro mondi oggetto d'indagine, gli intervistati hanno fornito queste indicazioni di sintesi rispetto all'adeguatezza delle attività culturali e dei luoghi adibiti a contenere cultura:

Le **attività culturali** a Schio sono ritenute poco adeguate dal 25%, adeguate sia qualitativamente che quantitativamente (23%), sono adeguate per qualità (16%) o per quantità (12%). Alta la percentuale delle non risposte (25%).

Il giudizio complessivamente espresso, rispetto alle attività/manifestazioni culturali che si svolgono in città, non può considerarsi solo in positivo o in negativo. Il tipo di risposta fornita dai soggetti riflette una posizione condivisa da tutti: le attività culturali che attualmente si svolgono a Schio difettano o in qualità o in quantità o sono ritenute poco adeguate.

Il fatto che la percentuale delle non risposte sia alta fa comunque pensare ad una sorta di sospensione negativa di giudizio.

In positivo invece, il 23% afferma che le attività svolte sono pienamente soddisfacenti sia in qualità che in quantità.

Gli **spazi culturali** a Schio sono adeguati solo in qualità (28%), sia qualitativamente che quantitativamente (22%), poco adeguati (19%), adeguati solo in quantità (9%). Le non risposte sono pari al 22%.

Non risulta facile per gli intervistati dare un giudizio di valutazione sull'adeguatezza degli spazi attuali adibiti alla cultura. Anche se dai dati aggregati non esce un'opinione diffusa sull'adeguatezza o meno dei luoghi, sicuramente vi è una discrepanza tra l'esigenza futura di spazi e l'offerta attuale.

b. PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza individuati, rispetto allo scenario attuale, per quanto riguarda gli aspetti da migliorare in ambito culturale sono così riassumibili:

- 1° migliorare la comunicazione e la promozione degli interventi/manifestazioni culturali
- 2° auspicare un rinnovamento delle manifestazioni
- 3° manifestazioni di qualità più elevata

Le carenze attuali rispetto alla produzione culturale sono ben individuate dai vari mondi posti a confronto. La comunicazione attuale non è ritenuta sufficiente ad informare i cittadini, la città inoltre ha bisogno di proporre nuovi eventi che catalizzino l'attenzione e deve puntare complessivamente ad un salto qualitativo nelle proposte se vuol ...far decollare il suo dirigibile. Poco influenti sono gli altri aspetti che concorrono a migliorare l'offerta culturale attuale.

c. INDICAZIONI PER UN NUOVO SCENARIO

Di seguito vengono fornite in sintesi le indicazioni derivate dall'aggregazione dei dati rispetto ai quattro mondi indagati, per la creazione di uno scenario nuovo per le **attività culturali**:

- 1° attività culturali in ambito musicale
- 2° spettacoli
- 3° attività cinematografiche
- 4° gite culturali ed escursioni
- 5° mostre o esposizioni

I suggerimenti da parte dei soggetti intervistati, conducono con evidenza verso alcune proposte per soddisfare il bisogno di nuove attività.

I giovani, soprattutto, sostenuti però anche dagli altri attori analizzati, indicano nuove proposte per attività in ambito musicale, la musica e gli spettacoli in genere vengono per primi nei bisogni.

Le indicazioni di sintesi, per la creazione di uno scenario nuovo, per gli spazi/luoghi da adibire alla cultura riassunte per i vari mondi oggetto d'indagine:

ADULTI	ANZIANI	ATTIVITA' PRODUTTIVE	GIOVANI
Ex asilo Rossi	Vero teatro	Posto per i grandi concerti	Verde urbano
Verde Urbano	Ex asilo Rossi	Verde Urbano	Posto per grandi concerti
Palazzo Fogazzaro	Palazzo Fogazzaro	Fabbrica Alta	Ritrovi per giovani
Fabbrica Alta	Ritrovi per giovani	Museo dell'archeologia industriale	
Vero teatro	Fabbrica Alta		
Lanificio Conte	Verde Urbano		

Rispetto ai luoghi indicati dai vari mondi indagati, nelle prime posizioni (considerando un indice di accordo di valore >7) vi è il verde urbano organizzato, comune ad anziani ed adulti l'ex asilo Rossi, Palazzo Fogazzaro, un vero teatro e la Fabbrica Alta.

Comune ad attività produttive e giovani un posto per i grandi concerti.

Comune a giovani ed anziani, curiosamente, vengono indicati i posti di ritrovo per i giovani

d. SU COSA INVESTIRE

Di seguito, in sintesi, le indicazioni fornite su cosa (manifestazioni/attività o spazi/luoghi) gli intervistati investirebbero di più:

ADULTI	ANZIANI	ATTIVITA' PRODUTTIVE
Recupero spazi verdi	Attività culturali del tempo libero	Recupero di edifici
Recupero di edifici	Attività culturali musicali	Attività culturali musicali
Attività culturali musicali	Recupero spazi verdi	

Le tre realtà poste a confronto segnalano tutte le attività culturali in ambito musicale, comune ad adulti ed anziani il recupero di spazi verdi, comune ad adulti ed attività produttive il recupero di edifici esistenti in città e da ristrutturare.

e. LUOGHI PREFERITI PER LE MANIFESTAZIONI

I luoghi preferiti, dai vari mondi oggetto d'indagine, per lo svolgimento delle manifestazioni sono stati così di seguito indicati:

- 1° le piazze della città
- 2° il verde urbano
- 3° teatro

Primeggiano gli spazi all'aperto, quindi necessiterebbe una riqualificazione degli spazi in città (vie, piazze, piazzali) e del verde adiacente al centro.

Un altro luogo eletto dove preferire lo svolgimento delle manifestazione è il teatro, i cittadini ne avvertono la mancanza.

f. GLI ORARI PREFERITI PER LE MANIFESTAZIONI

Gli orari di svolgimento delle manifestazioni non incidono nella partecipazione alle stesse ma, di certo, una distribuzione stagionale oraria diversa potrebbe incrementare la partecipazione soprattutto di certe fasce di popolazione.

Gli orari di preferenza indicati rispetto alle varie stagioni dell'anno sono i seguenti:

1. in primavera e in autunno privilegiati gli orari dalle 18 alle 20 e quindi dalle 21 alle 24
2. in inverno indicato per primo l'orario 18-20, per secondo l'orario 15-17
3. in estate privilegiati gli orari dalle 21 alle 24 e in seguito dalle 18 alle 20

g. I LUOGHI D'AGGREGAZIONE ELETTI DA ALUNNI E STUDENTI

I luoghi d'aggregazione privilegiati (per quanto riguarda i luoghi comuni indicati nei due questionari)

da giovani studenti e alunni per la socializzazione sono:

per i giovani studenti

1. le piazze e le vie del centro
2. i centri sportivi
3. la casa

per gli alunni

1. la casa
2. la parrocchia
3. giardini o parchi

Analizzando le indicazioni fornite da studenti ed alunni, rispetto ai luoghi da loro privilegiati per l'aggregazione, le diversità dei luoghi da loro segnalati dipendono propriamente dalle diverse frequentazioni rispetto alla fascia d'età d'appartenenza.

Mentre, per i giovani, la casa (propria e di amici) è presente ma in terza posizione, per gli alunni essa rappresenta il luogo privilegiato per l'incontro con i coetanei.

Per gli studenti gli spazi fuori casa diventano luoghi eletti per la socializzazione e lo scambio, le vie del centro e le piazze quali luoghi informali e meno strutturati e poi i luoghi organizzati dove essi svolgono attività sportive nel tempo libero.

Per gli alunni invece è la parrocchia, dopo la casa, il luogo principale d'aggregazione. La parrocchia riveste per loro ancora il ruolo di agente di socializzazione, lì i ragazzini vengono coinvolti in attività varie dalle associazioni a carattere religioso. Seguono nelle loro indicazioni gli spazi all'aperto quali parchi, giardini, cortili condominiali dove i rapporti di relazione e di scambio s'intrecciano insieme al gioco ed allo stare insieme non strutturato.

h. LUOGHI CARENTI ELETTI DA ALUNNI E STUDENTI

I luoghi/spazi carenti in città segnalati dai giovani, sia alunni sia studenti, sono:

1. parchi e aree nel verde
2. sale giochi
3. spazi per le attività sportive

Unanime è la condivisione d'alunni e studenti riguardo agli spazi carenti in città (per quanto riguarda i luoghi comuni indicati nei due questionari).

Le tabelle riassuntive ed i grafici di confronto sono di seguito proposti nel documento in allegato:

ALLEGATO 7

Tabelle e grafici riassuntivi